

# L'Informazione

APAG. 6

**L'andamento economico di Banca Prealpi SanBiagio. Un bilancio al terzo trimestre.**

APAG. 11

**Borse di studio, premiati 124 giovani.**

APAG. 14

**Turismo, il punto della situazione: "La costa ha saputo reggere".**

APAG. 9

**Nasce la Federazione del Nord Est: le BCC di Cassa Centrale insieme per sostenere il territorio**

**L'INFORMAZIONE**

Periodico della Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo

Anno XXVI n. 3

Autorizzazione del Tribunale di Treviso del 26/1/2018

Direzione Amministrazione via La Corona, 45 31020 Tarzo (TV)

Tel. 0438 9261 r.a.

Direttore responsabile: Martina Tonin

Redazione: Salima Barzanti, Rossella Pagotto, Martina Tonin.

Grafica e impaginazione: Studio Idee Materia srl - Teglio Veneto (Ve)

Stampa: Grafiche Battivelli - Conegliano (TV)

Stampato nel mese di dicembre

Foto di copertina: Francesco Galifi - Rugolo e Montaner (TV) panorama da  
Calendario 2020 di Banca Prealpi SanBiagio

## SOMMARIO

**4**

Banca Prealpi SanBiagio, a fianco del territorio anche al tempo del Covid

**6**

L'andamento economico di Banca Prealpi SanBiagio

**8**

Banca Prealpi SanBiagio ha un nuovo logo

**9**

Federazione del Nord Est: le BCC di Cassa Centrale insieme per sostenere il territorio

**11**

Borse di studio per 58.400 euro, premiati 124 giovani



**14**

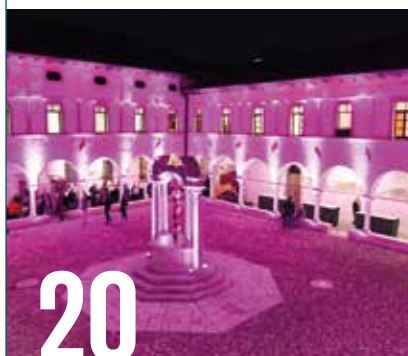
**TURISMO: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE**

**17**

Banca Prealpi SanBiagio al Festival nazionale della statistica

**18**

Caseus Veneti a Villa Contarini, un'edizione da incorniciare



**20**

**ENOCONEGLIANO 2020, I MIGLIORI VINI RACCOLTI IN UNA GUIDA**

**22**

Luca Sostini insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica

**24**

Un nuovo pullmino per l'Associazione Viezzer Odv di Farra di Soligo

**26**

La Società cooperativa Il Gabbiano - Il Pino di Fossalta di Portogruaro



**28**

**SILCA A TUTTO TRIATHLON E ATLETICA**

**32**

Mutuo Soccorso: la prevenzione prima di tutto

**34**

Soccorritori Conegliano ODV a servizio del territorio

**35**

Progetto Cardioprotetti, nuovi defibrillatori per la comunità



**36**

**TREVI SO COMIC BOOK FESTIVAL**

**38**

Banca Prealpi SanBiagio e il concorso di reportage nell'ambito del Premio Parise

**40**

Le immagini della fantasia a Sarnede

**43**

Venezia nell'agro opitergino

**44**

Banca Prealpi SanBiagio a sostegno della nostra storia

**46**

Aics Belluno, due nuove pubblicazioni dedicate alla storia locale



# Banca Prealpi SanBiagio, a fianco del territorio anche al tempo del Covid

**MOLTO BUONI I RISULTATI DEI PRIMI 9 MESI DEL 2020:  
RACCOLTA TOTALE A 4,6 MILIARDI DI EURO, CET1 RATIO AL 23%.**



*Siamo la Banca del territorio e ne condividiamo il destino: il suo successo è anche il nostro successo. A fianco di famiglie, imprese e associazioni, sapremo garantire alle comunità tutto il supporto di cui avranno bisogno*

Il presidente Carlo Antiga

**2**020 addio. Mentre si avvia alla conclusione un anno clamoroso, in cui il nostro Paese e tutto il mondo sono stati travolti dalla pandemia di Covid-19, Banca Prealpi SanBiagio è pronta per formulare un bilancio complessivo dell'ultimo anno, un racconto del territorio e delle sue tendenze

– economiche ma non solo – che dimostra, come una cartina al tornasole, il ruolo essenziale svolto da una realtà di credito cooperativo come questa per la tenuta sociale delle comunità. In uno scenario di crescente incertezza, infatti, Banca Prealpi SanBiagio continua a operare a livello locale, garantendo il proprio supporto essenziale a famiglie, imprese e associazioni del territorio. E siccome l'essenza della cooperazione è il gioco di squadra, Banca Prealpi SanBiagio ha anche dato vita – insieme alle altre BCC venete del Gruppo Cassa Centrale Banca – a una realtà federale di livello regionale, che permetterà di rafforzare ulteriormente il credito cooperativo sul territorio, coordinando iniziative e progettualità a beneficio delle comunità di riferimento.

Ne parliamo insieme a Carlo Antiga, presidente di Banca Prealpi SanBiagio.



## Sul piano dei risultati, com'è andato questo anno per Banca Prealpi SanBiagio?

Nonostante la situazione generale di incertezza determinata dalla pandemia, i primi nove mesi del 2020 hanno segnato una crescita, che è senz'altro indicativa della vicinanza del nostro Istituto al territorio e della grande fiducia che soci e clienti ripongono in noi. L'attività caratteristica si conferma vivace, con una raccolta totale che si attesta a 4,63 milioni di euro (in crescita del 6,6% rispetto al 31 dicembre 2019). Gli impieghi alla clientela hanno raggiunto quota 2,35 miliardi di euro, in crescita del 2,6% sullo scorso anno, grazie anche all'effetto benefico delle misure di supporto all'economia attuate dal Governo. Gli indicatori della qualità del credito confermano i buoni risultati di fine 2019, con un NPL Ratio al 6,5%. Bene anche la solidità patrimoniale della Banca, con il CET1 ratio al 23%, decisamente superiore ai limiti normativi. Si tratta di risultati molto buoni, anche in relazione ai migliori riferimenti di mercato: tutto questo ci dà la forza necessaria per metterci ancora di più al servizio delle comunità in questa fase delicata che tutto il territorio sta attraversando.

## Per Banca Prealpi SanBiagio, però, questo 2020 ha portato anche qualche novità...

Certo, e una delle più importanti è il nuovo logo del nostro Istituto che evidenzia l'appartenenza al gruppo Cassa Centrale Banca. Si tratta di un'operazione di brand identity di grande rilevanza, volta ad affermare anche in Veneto

il marchio di CCB, di cui il nostro Istituto è primo per partecipazione azionaria e per dimensione degli attivi di bilancio. Il nuovo logo unisce lo storico brand di Banca Prealpi SanBiagio, con i due triangoli disposti simmetricamente e il pittogramma del Gruppo, costituito da tre riquadri di differenti colori.

## A livello regionale, poi, è nata la Federazione del Nord Est...

Si tratta di un passaggio cruciale nell'evoluzione del credito cooperativo sul nostro territorio. La Federazione del Nord Est nasce infatti dall'esigenza di rafforzare le relazioni tra le BCC venete del Gruppo CCB, coordinandone ini-

ziative e progettualità a favore del territorio. Nel corso di questo tragico anno, la nostra Banca e gli altri Istituti di credito facenti capo a CCB hanno già avuto occasione di unire gli sforzi per venire in soccorso delle comunità colpite dalla crisi sanitaria ed economica causata dal coronavirus. Penso,

per esempio, alle moratorie sui mutui per famiglie e aziende, attivate già a partire dallo scorso marzo, e alla donazione di 150mila euro che abbiamo effettuato a favore del sistema sanitario del Veneto. Si è trattato di risposte corali e concrete a necessità urgenti che ci aveva manifestato il territorio, e questo ha dimostrato anche la forza che le nostre Banche possono mettere in campo quando operano in maniera unitaria. Grazie alla Federazione del Nord Est continueremo a intraprendere importanti azioni di sostegno alle comunità, a favore del volontariato, dei giovani, dello sport, dell'i-

struzione, della valorizzazione delle identità locali.

## Presidente, cosa si aspetta dal prossimo anno?

Anche se la pandemia ha minato la fiducia di famiglie e imprese, costringendo in particolare alcune categorie economiche a lunghe serrate e rendendo assai meno prevedibile l'outlook economico dei prossimi mesi, Banca Prealpi SanBiagio è pronta, oggi più che mai, a mettersi al fianco delle comunità in un percorso di resistenza e – ci auguriamo il prima possibile – di autentica ripartenza delle nostre economie territoriali. Nonostante tutto, il tessuto produttivo locale ha saputo dimostrare una resilienza che è andata al di là di ogni aspettativa, dimostrando la voglia di tornare a crescere quanto prima. Il tessuto associativo, allo stesso modo, ha dimostrato vitalità e capacità di correre in aiuto alle necessità più impellenti del territorio – e in questa fase sono state davvero tante, dal volontariato sanitario alla scuola – e anche in questo Banca Prealpi SanBiagio ha saputo dispiegare appieno la propria mission cooperativa e mutualistica, fornendo aiuto e sostegno economico a enti e associazioni a livello locale. Siamo la Banca del territorio e ne condividiamo il destino: il suo successo è anche il nostro successo. Per questo, il nostro Istituto saprà garantire alle comunità, nei prossimi mesi e anni, tutto il supporto di cui avranno bisogno, facendosi autentico interprete delle istanze più genuine.

## Presidente, un ultimo pensiero rivolto ai Soci e ai Clienti...

Senza altro un caloroso e sincero Augurio di un Buon Natale e sereno Anno Nuovo!

# L'andamento economico di Banca Prealpi SanBiagio

## UN BILANCIO AL TERZO TRIMESTRE 2020.

di Silvia Secchi

I primi nove mesi dell'esercizio 2020 di Banca Prealpi SanBiagio registrano numeri in crescita e confermano la vicinanza dell'Istituto al territorio e ai Clienti.

Le incertezze legate alla diffusione

del Covid-19, la paura che ha colpito le famiglie e, in molti casi, l'instabilità dei redditi, hanno provocato effetti dirompenti, mettendo in crisi anche la percezione dei risparmiatori nei confronti del futuro. In questo contesto straordinario, il ruolo delle Banche di Credito Cooperativo, banche di relazione e di prossimità che da sempre accompagnano i propri Soci e Clienti nelle scelte di vita e di investimento, si è rivelato più che mai cruciale.

La tabella che segue evidenzia gli indicatori più significativi di operatività alla data del 30 settembre 2020 nel confronto con il fine 2019. L'attività commerciale si conferma dinamica, con una crescita totale della raccolta complessiva che sale

DESCRIZIONE	30.09.2020	31.12.2019	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
<b>CET 1 Capital Ratio</b>	<b>23,0%</b>	<b>21,8%</b>	<b>1,2%</b>	<b>5,5%</b>
Raccolta diretta (mln di euro)	3.120	2.928	192	6,6%
Raccolta indiretta (mln di euro)	1.511	1.416	95	6,7%
di cui risparmio Gestito e Assicurativo (mln di euro)	1.008	918	90	9,8%
<b>Raccolta totale</b>	<b>4.631</b>	<b>4.344</b>	<b>287</b>	<b>6,6%</b>
<b>Impieghi verso clientela (mln di euro)</b>	<b>2.354</b>	<b>2.295</b>	<b>59</b>	<b>2,6%</b>
Deteriorate lorde (mln di euro)	152	151	1	0,7%
<b>Deteriorate lorde / impieghi lordi</b>	<b>6,5%</b>	<b>6,6%</b>	<b>-0,1%</b>	<b>-1,9%</b>
Copertura deteriorate	60,6%	58,3%	2,3%	4,0%

---

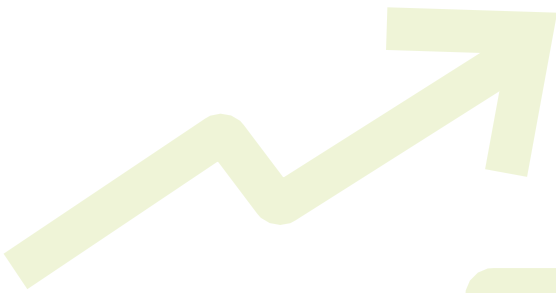
## **Al 30 settembre 2020 si è ulteriormente consolidata la solidità patrimoniale della Banca, con i ratios patrimoniali che vedono il Common Equity Tier 1 ratio e il Total Capital ratio al 22,98%**

a 4,63 milioni di euro e dei finanziamenti verso la clientela che si assestano a 2,35 miliardi di euro.

La raccolta diretta si presenta in crescita del 6,6% con una variazione in termini assoluti di 192 milioni di euro, sostenuta dall'incremento dei depositi di famiglie e di imprese. La raccolta indiretta, relativamente al risparmio gestito e assicurativo, ha superato il miliardo di euro, registrando nei nove mesi l'aumento di 90 milioni di euro, +9,8%, con risultati particolarmente positivi nella componente assicurativa del vita finanziario.

Gli impieghi verso la clientela beneficiano delle misure di sostegno finanziario adottate dal Governo a partire dalla scorsa primavera e dell'ampliamento delle garanzie pubbliche necessario per soddisfare il maggiore fabbisogno di liquidità delle imprese e registrano, a settembre, una crescita di 59 milioni di euro, +2,6%.

Gli indicatori che esprimono la qualità del credito si confermano sui valori di fine 2019; in particolare l'indicatore NPL Ratio, dato dal rapporto tra le esposizioni deteriorate lorde e gli impieghi lordi, si attesta al 6,5% ed è previsto in riduzione per fine esercizio per effetto di una operazione di cessione di



esposizioni in sofferenza, già perfezionata.

La percentuale di svalutazione del credito di deteriorato sale al 60%, ben superiore alla media registrata a giugno dal sistema bancario.

Al 30 settembre 2020 si è, inoltre, ulteriormente consolidata la solidità patrimoniale della Banca, con i ratios patrimoniali che vedono il Common Equity Tier 1 ratio e il Total Capital ratio al 22,98%, ben al di sopra del limite minimo di patrimonializzazione richiesto dalla normativa. Anche in questo caso si tratta di un risultato confrontabile con i migliori benchmark presenti sul mercato.

Con riferimento alla redditività registrata nei nove mesi, il margine di interesse risulta in incremento sostenuto dall'apporto dei titoli e della tesoreria aziendale; le commissioni risentono inevitabilmente delle misure di lockdown messe in atto dal Governo nel primo semestre, con particolare riguardo ai servizi di incasso e pagamento, a cui la Banca ha tuttavia potuto far fronte ampiamente con il calo dei costi operativi.

I risultati conseguiti sono pertanto complessivamente positivi e consentono alla Banca di continuare a sostenere politiche di accantonamento prudenti e strumentali all'obiettivo di riduzione dei crediti deteriorati entro soglie di assoluta tranquillità.

---

**Con riferimento alla redditività registrata nei nove mesi, il margine di interesse risulta in incremento sostenuto dall'apporto dei titoli e della tesoreria aziendale**

# Banca Prealpi SanBiagio ha un nuovo logo

**LA BRAND IDENTITY UNISCE IL PITTOGRAMMA DEL GRUPPO CASSA CENTRALE CON IL MARCHIO STORICO DELL'ISTITUTO.**



Banca Prealpi SanBiagio ha un nuovo marchio aziendale, che integra il percorso di adeguamento del brand aziendale al modello impiegato a livello di Gruppo cooperativo dalla capogruppo, Cassa Centrale, e da tutte le banche associate.

Il nuovo logo sarà quindi destinato a sostituire le insegne di tutte le sessantadue filiali della Banca sul territorio, uniformando in tal modo la percezione dell'Istituto agli occhi del pubblico – dopo l'operazione di fusione avvenuta nel luglio 2019 – e contribuendo ad affermare anche in Veneto il brand del Gruppo cooperativo Cassa Centrale, di cui Banca Prealpi SanBiagio è la prima realtà creditizia per partecipazione azionaria e per dimensione degli attivi di bilancio.

Il logo scelto dal Consiglio d'Amministrazione dello storico Istituto di Tarzo ha inteso mantenere forme e simboli che trovano le proprie

radici nella tradizione, come i due triangoli disposti simmetricamente (posti sulla sinistra), a significare la montagna che si specchia nel mare e racchiudendo così in un simbolo semplice e immediato tutta l'ampiezza del territorio

di competenza della Banca, che corre appunto dai rilievi del bellunese fino alla riviera e alla laguna venete. A questo si aggiunge, sulla destra, il pittogramma del Gruppo Cooperativo Cassa Centrale, costituito da tre riquadri di tre differenti colori (blu ottanio, giallo oro e bianco), a rappresentare tutti i componenti del Gruppo: le Banche aderenti, le Società strumentali e la Capogruppo.

Anche i colori del nuovo logo costituiscono un insieme di tradizione e innovazione: rimane, infatti, il verde chiaro del triangolo che simboleggia la montagna – già presente nello storico logo di Banca Prealpi SanBiagio – che si accompagna alle tinte blu ottanio proprie di Cassa Centrale. Una scelta che testimonia la capacità di Banca Prealpi SanBiagio di innovare e di rinnovarsi, pur rimanendo fedele alle proprie origini, al legame con il territorio e ai principi di cooperazione e mutualismo che da sempre animano la sua attività.

Il nome stesso del Gruppo cooperativo Cassa Centrale fa il proprio debutto nel logo di Banca Prealpi SanBiagio, rafforzando così un legame profondo che testimonia condivisione di valori e unità d'intenti a servizio dei territori, dei soci e dei clienti.



*Un simbolo studiato per rappresentare allo stesso tempo la nostra storia e il nostro futuro*

Il presidente Carlo Antiga



# Federazione del Nord Est: le BCC di Cassa Centrale insieme per sostenere il territorio

**UNA NUOVA “CASA COMUNE” CHE PERMETTERÀ ALLE NOSTRE BANCHE DI FARSI SEMPRE PIÙ AUTENTICHE INTERPRETI DELLE ISTANZE DELLE COMUNITÀ, A FIANCO DI FAMIGLIE, IMPRESE E ASSOCIAZIONI.**

Si chiama Federazione del Nord Est ed è il nuovo organismo associativo di secondo grado delle BCC venete aderenti al Gruppo Cassa Centrale Banca. Un player nuovo nel panorama del credito cooperativo, che

**Un player nuovo nel panorama del credito cooperativo, che saprà coordinare le azioni sul territorio dei sei Istituti soci**

saprà coordinare le azioni sul territorio dei sei Istituti soci (Banca Prealpi SanBiagio, Banca Adria Colli Euganei, Banca Alto Vicentino, Banca del Veneto Centrale, Cassa Rurale di Vestenanova e Cortina-Banca), consolidando il rapporto con le comunità locali e mettendo a fattor comune parte delle erogazioni liberali portate avanti dalle singole BCC, nell’ottica di un maggiore sostegno a progetti culturali, sociali, di volontariato e di promozione del territorio.

La Federazione – che ha sede a Padova nello storico palazzo del Credito Cooperativo (via Longhin 1), rimasto in capo alla neocostituita

Associazione in seguito agli accordi che hanno portato alla scissione consensuale della Federazione Veneta delle BCC – è guidata da Lorenzo Livero nel ruolo di Presidente, affiancato da Giacomo Giacobbi come Vicepresidente vicario e Maurizio Salomoni Rigon come Vicepresidente. Il Cda è completato da Carlo Antiga, Edo Dalla Verde e Giovanni Vianello.

L’avvio dell’operatività della Federazione del Nord Est segna un passaggio cruciale nell’evoluzione del credito cooperativo sul territorio, con l’obiettivo di aiutare le nostre BCC a farsi sempre più autentiche interpreti delle esigenze e delle istanze delle comunità di cui sono vero e proprio punto di riferimento. Un ruolo sociale, quello del Gruppo Cassa Centrale Banca sul territorio, che diventa tanto più importante in una fase di crisi come quella determinata dal Covid-19: grazie allo strumento federativo, le nostre sei BCC saranno in grado di perseguire in maniera ancora più efficace la mission mutualistico-cooperativa che le ha sempre contraddistinte.

Lo sviluppo di una comunità, infatti, nasce dalla capacità di fare rete, di valorizzare insieme i punti di forza e di creare un valore condiviso, di cui possa beneficiare tutto il territorio: è questo lo spirito che ha portato alla nascita della Federazione del Nord Est, da cui potranno venire progettualità e iniziative a sostegno del volontariato, dell’istruzione, dello sport, dei giovani, in un percorso di crescita economica e sociale che abbraccia l’intero territorio regionale – dalle Alpi alla Laguna – e che ambisce a diventare un modello e un polo d’attrazione anche per le realtà del credito cooperativo delle regioni limitrofe.

Approfitta della  
super-agevolazione fiscale  
per ristrutturare casa

# SUPERBONUS



 **PREALPI SANBIAGIO**   
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

Vieni in filiale: valutiamo insieme  
la formula più adatta a te per cedere  
il credito fiscale e ottenere un **rimborso**  
delle spese in un'unica soluzione.

# Borse di studio per 58.400 euro

## I PREMI DI BANCA PREALPI SANBIAGIO AI GIOVANI CHE SI SONO DISTINTI PER MERITI SCOLASTICI.

L'articolo 34 della Costituzione italiana recita: "La scuola è aperta a tutti...". Alla luce di questo principio irrinunciabile di crescita personale, sociale ed economica si va sempre più consolidando l'impegno della Banca a favore delle gio-

vani leve del territorio. Anche per l'anno scolastico 2019 - 2020 il Consiglio di Amministrazione di Prealpi SanBiagio ha assegnato complessivamente 124 Borse di Studio, di cui 10 per il conseguimento del diploma di scuola media inferiore; 42 per il conseguimento del diploma di scuola media superiore; 31 per il conseguimento del diploma di laurea di primo livello e infine 41 per il conseguimento della laurea di secondo livello. L'importo complessivo delle borse di studio assegnate è pari a 58.400,00 euro.

**Per l'anno scolastico 2019 - 2020 il Consiglio di Amministrazione di Prealpi SanBiagio ha assegnato complessivamente 124 Borse di Studio**

Nell'impossibilità, data la situazione di emergenza sanitaria, di poter organizzare una cerimonia ufficiale di consegna dei premi, il Presidente Carlo Antiga desidera trasmettere un messaggio di elogio a tutti i borsisti per gli importanti traguardi scolastici raggiunti. "Lo studio rappresenta, al di là degli obblighi di legge, una preziosissima opportunità, da vivere al meglio da parte di ogni giovane per diventare un cittadino istruito, formato, responsabile, attivo, in grado di contribuire quanto più possibile allo sviluppo del proprio Paese" afferma il Presidente Antiga. "Uno standard elevato di conoscenze - continua

### I NOMINATIVI DEGLI ASSEGNATARI SCUOLE MEDIE

#### *Diploma di scuola media inferiore*

Cassan Anna; Granzotto Martina; Marighello Giorgia; Moz Nicoletta; Reitano Margherita; Bortolotti Emma; Dreon Alessandra; Faggion Christian; Miazzi Gabriele; Zanin Alice; Marco Zanin.

#### *Diploma di scuola media superiore*

Golino Marco; Viel Stefano; Aurighi Laura; Bernardi Stefano; Bortolussi Chiara; Casagrande Fabiana; Ceretti Martina; Ceschin Fanni; Dosso Angela; Fagotto Gabriele; Fedrigo Irene; Gaudenzi Valentina; Ponzin Riccardo; Spagnol Elisa; Uliana Elena; Veronese Giulia; Zanatta Anita; Bonaldo Maria Vittoria; Borin Vittorio; Crosera Margherita; Dall'asen Filippo; Fiocco Nicolò; Mameli Chiara; Da Dalt Davide; Da Ros Stefano; Filippi Anna; Pizzol Giorgia; Silvestrin Anna; Toniato Gaia; Andriolo Elisa; Carniel Mauro Antonio; Cerchier Matilde; Poles Tito; De Pizzol Alba; Zanin Thomas; Dei Tos Enrico; Somnavilla Damiano; Faccetta Marco; Ferracin Michele; Magnarello Alex; Pilosio Melissa; Balbinot Angela.

il Presidente- è essenziale per sviluppare quelle abilità e competenze che consentano ad ognuno di noi di essere dei cittadini in grado di contribuire non solo alla propria crescita personale ma anche di diventare fautori di quel progresso a cui ogni comunità tende per evolversi in senso positivo. Per ciò sono richieste abilità e competenze aggiornate e al passo con le esigenze di un mondo sempre più globalizzato e fortemente influenzato dalla tecnologia. Le nostre borse di studio, assegnate sulla base del merito, intendono essere un incentivo a raggiungere risultati eccellenti, perché eccellenti dovranno anche le competenze professionali dei protagonisti del futuro. Giungano pertanto i nostri complimenti ai neo diplomati e neo laureati, cui auguriamo un futuro ricco di valore e di valori.”



*Lo studio rappresenta, al di là degli obblighi di legge, una preziosissima opportunità, da vivere al meglio da parte di ogni giovane per diventare un cittadino istruito, formato, responsabile, attivo, in grado di contribuire quanto più possibile allo sviluppo del proprio Paese*

Il presidente Carlo Antiga

## I NOMINATIVI DEGLI ASSEGNATARI CORSI DI LAUREA

### *Lauree di primo livello*

Bernardi Lia; Bernardi Lucia; Bertazzon Giada; Borin Emma; Bortolamiol Alessandro; Bottega Nicola; Casagrande Cristiana; Dassie Francesco; De March Gianluca; Falomo Giovanni; Gobbato Roberto; Lepore Martina; Marzin Alessia; Maso Simone; Pasquon Federico; Piccin Giada; Puggina Daniele; Venier Anna; Zanin Stefano; Capiotto Giorgia; Gallon Margherita; Gaz Giovanni; Introvigne Andrea; Targa Simone; Tempesta Jessica; Vinerà Chiara; Granzotto Maja; Massarutto Rosa Maria; Farenci Jessica; Pizzol Vittoria; Zamai Matilde.

### *Lauree di secondo livello*

Andreetto Marta; Anese Gianluca; Balestra Marco; Bernardi Agostino; Cais Lorenzo; Carrara Jessica; Casagrande Elisa; Cibir Andrea; Citron Sara; Collatuzzo Anna; Daneluzzi Valeria; De Cian Valentina; De Nardi Sara; Di Meo Alessia; Dosso Riccardo; Fantozzi Fabiana; Fedato Giorgia; Fiorot Giulia; Franco Elena; Gazzola Giulio; Marcon Mattia; Recchia Alessandra; Rizzetto Enrico; Selvaggi Vera; Sulenti Gloria; Tardivo Angela; Tomasi Arianna; Urban Marco; Vignotto Angela; Zanette Chiara; Bogoni Francesca; Borin Giovanni Umberto; Braido Nicole; Cerchier Francesco; Da Ros Alessia; De Dea Silvia; Mascherin Anna; Sidran Angela; Storti Manuela; Tempesta Paolo; Zanella Chantal.



# ASSIRISK

ARTIGIANI/PMI

## Assicura la tua impresa a regola d'arte.



La polizza multirischi per l'attività imprenditoriale.

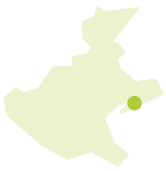
È un prodotto di

 **Assimoco**  
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

 **ASSICURA**  
AGENZIA

 **PREALPI SANBIAGGIO**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE



TERRITORIO

# Turismo: il punto della situazione

di Fabrizio Cibirin

**“PERDITE CONTENUTE, LA COSTA HA SAPUTO REGGERE IL COLPO”.**

**Il coordinatore di Federalberghi Spiagge Venete e presidente dell'Associazione albergatori di Jesolo traccia il bilancio 2020 e illustra le battaglie sindacali portate avanti e vinte**



“La stagione ha fatto registrare, per il comparto alberghiero, una perdita media delle presenze di circa il 40%, con alcuni colleghi che hanno risentito in modo più pesante”. Così il coordinatore di Federalberghi Spiagge Venete e presidente di Aja, l'Associazione Jesolana Albergatori, Alberto Maschio, ha esordito nel tracciare il bilancio della stagione balneare 2020. Quello alberghiero è il comparto trainante, per il turismo della costa, che può contare su circa 750 strutture. “E se il turismo della costa veneta ha potuto riprendere fiato, nonostante le molteplici difficoltà, questo lo si deve soprattutto al coraggio degli albergatori che hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo, decidendo di aprire. Uno slancio in avanti che ha fatto da traino al turismo balneare di tutta la costa”.



**La presenza dei vostri rappresentanti ai vari livelli istituzionali ha consentito ad alcune istanze di essere recepite dal sistema Federalberghi nazionale: ci fa qualche esempio?**

“Per esempio, per favorire la massima occupazione dei lavoratori, anche con contratto a tempo determinato, avevamo chiesto la decontribuzione dei rapporti di lavoro. Un'altra battaglia sindacale, partita dal nostro territorio, arrivata in Parlamento e tutt'ora oggetto di discussione, è legata alla questione assai delicata e rilevante (circa un 50% dei nostri associati) delle locazioni ed affitti d'aziende”.

**All'inizio della nuova e difficile stagione, qualche albergatore era restio a considerare il “Bonus Vacanze”: come avete risolto la questione?**

“La nostra associazione si è fatta dapprima promotrice e poi ha concluso un accordo, unico



## **“LA STAGIONE BALNEARE È STATA DIFFICILE, MA GLI IMPRENDITORI SONO OTTIMISTI E CORAGGIOSI”.**

**Angelo Faloppa, vice presidente provinciale e presidente di Confcommercio San Donà-Jesolo fa il bilancio 2020 e lancia una nuova piattaforma per gli acquisti online**

del suo genere sul territorio nazionale, che ha consentito alle aziende associate che volevano procedere al recupero dello sconto concesso al cliente a fronte dell'utilizzo del bonus vacanze, attraverso la cessione di parte o dell'intero credito maturato a Fidi Impresa & Turismo Veneto, consorzio di garanzia di riferimento della nostra categoria”.

### **E per il futuro?**

“Se prima la programmazione, peraltro essenziale, era difficile per un comparto come il turismo in continua evoluzione, ora diventa particolarmente complicato ragionare a lunga scadenza. Nell'immediato lavoriamo nella formazione (come peraltro sempre fatto, anche se ora con il sistema a distanza) e per farci trovare pronti appena l'emergenza sanitaria allenterà la morsa”.

“Dobbiamo sapere cogliere questo momento di difficoltà, come una opportunità per migliorarci. Da sempre gli imprenditori hanno nel loro dna l'essere ottimisti e la capacità progettuale: sarà così anche questa volta”. Angelo Faloppa, vice presidente provinciale e presidente di Confcommercio San Donà-Jesolo, ha uno sguardo già verso il futuro prossimo mentre traccia il bilancio della stagione balneare 2020, probabilmente la più complicata della storia. “Una



stagione molto difficile – sottolinea – com'era prevedibile, con gli esercenti che si sono trovati di fronte all'inusuale scelta tra l'aprire e il non aprire”.

### **Quali le difficoltà maggiori che hanno dovuto incontrare?**

“Al netto dell'incertezza sui flussi turistici, c'è stata la difficoltà della riorganizzazione delle attività, per il rispetto delle norme anti Covid-19, con conseguenti importanti investimenti (fatti senza battere ciglio perché prima di tutto c'è la salute). Per non parlare del personale, per il quale c'è un grande rammarico: molto personale, anche specializzato, ha potuto lavorare per poco tempo e qualcuno addirittura non ha trovato occupazione; tutto questo temiamo si possa ripercuotere durante l'inverno. I turisti sono arrivati, ma avevano meno disponibilità”.

### **Alla fine, quale il bilancio?**

“I ristoranti hanno avuto un risultato migliore rispetto a quanto ci si poteva aspettare alla vigilia: anche perché sono stati tanti i pendolari (tra questi anche turisti che prima della pandemia si potevano permettere una settimana di vacanza) rimasti a Jesolo fino a tardi, fermandosi per la cena, per rientrare in tarda serata. Hanno sofferto molto soprattutto i negozi di abbigliamento e accessori, oltre alla crisi

che perdurava da qualche anno, si è aggiunta anche quella legata all'emergenza sanitaria così. In sofferenza anche le agenzie di viaggio e le discoteche. Per quanto riguarda i flussi turistici, abbiamo avuto un forte aumento di clientela svizzera, più di quanto abbiamo mai avuto, con una certa disponibilità economica. Inoltre ci hanno raggiunti, causa impossibilità di raggiungere altre mete turistiche, vacanzieri che non ci conoscevano e che hanno avuto modo di apprezzare i nostri servizi e le nostre eccellenze: da questo punto di vista è stato un investimento per il futuro”.

### **Lei ha esordito parlando di ottimismo.**

“Sì, perché per fare impresa, soprattutto in Italia, bisogna essere ottimisti e coraggiosi. Ed a proposito di opportunità, Confcommercio ha elaborato una nuova piattaforma che aiuterà nella ripresa gli imprenditori e che ci proietterà verso il futuro prossimo, anche una volta superata l'emergenza sanitaria”.

### **Si tratta di Vetrineonline.com: a cosa serve?**

“Nasce con l'intento di portare online la relazione tra il cliente e il commerciante. Ad un ormai diffuso market-place tradizionale vengono affiancati, quindi, servizi di messaggistica e videoconferenza, al fine di permettere a cliente e fornitore di poter continuare quel dialogo tipico dell'acquisto onsite anche in internet. In un'unica piattaforma sarà possibile per il cliente finale trovare il negozio o ristorante più vicino al suo luogo di residenza o al luogo in cui si trova in quel momento, effettuare un acquisto online con modalità standard, videocchiama per poter interloquire con il venditore o vedere la merce, chiedere informazioni, prenotare un tavolo, ordinare un pasto per asporto o prenotare una consegna a domicilio. Una sorta di piazza virtuale, dunque, dove i clienti possono “passeggiare”, guardare le vetrine, scegliere il negozio in cui entrare e poi interagire direttamente con il gestore per vedere e scegliere il prodotto da acquistare.

L'obiettivo di Confcommercio era realizzare qualcosa di semplice ed intuitivo, per agevolare l'utilizzo da parte di tutti”.







# Banca Prealpi SanBiagio al Festival nazionale della statistica

di Salima Barzanti



**La sesta edizione di StatisticAll, promosso dalla Società Italiana di Statistica (SIS), dall'Istat e dalla Società Statistica "Corrado Gini", ha scelto come tema "Il mondo che verrà. Idee e misure per ripartire"**

In un periodo come questo, in cui i numeri, i dati, i grafici, le statistiche, le previsioni, le curve sono entrate con prepotenza nelle case degli italiani, il Festival della Statistica e della Demografia, andato in scena dal 18 al 20 settembre a Treviso (e in buona parte online), acquisisce ancora più "valore". La sesta edizione di StatisticAll, promosso dalla Società Italiana di Statistica (SIS), dall'Istat e dalla Società Statistica "Corrado Gini", ha scelto come tema "Il mondo che verrà. Idee e misure per ripartire". Fortemente condizionata (ma per certi versi potremmo dire anche implementata e potenziata) dal Covid-19,

la manifestazione, che ha avuto tra i propri partner anche Banca Prealpi SanBiagio, ha coinvolto spettatori (oltre 600 nelle tre serate in presenza tra la Loggia dei Cavalieri e piazza Aldo Moro) e utenti di tutte le età collegati da tutt'Italia e anche dall'estero. Numeri importanti che hanno "premiato" il ricco program-

ma - di talk scientifici, interviste ed eventi d'intrattenimento con i protagonisti del mondo economico, statistico, culturale e sociale - che ha avuto come filo conduttore l'analisi del cambiamento significativo nel modo di lavorare, di produrre e di studiare, nelle forme di socialità e nei consumi culturali dettati dalla situazione emergenziale legata al coronavirus. Quaranta appuntamenti con 120 relatori (con 25.500 utenti raggiunti via internet con 322.744 visualizzazioni), una decina di appuntamenti di info-entertainment, giochi a quiz hanno portato statistica e demografia negli schermi degli italiani, rendendole accessibili davvero a tutti. E pensare che il Festival è stato davvero "messo in piedi" in due mesi, visto che la macchina organizzativa, dopo lo stop dovuto al lockdown tra marzo e maggio, è potuta ripartire, reinventandosi completamente, a fine giugno. "Questa edizione del festival l'abbiamo preparata prima e dopo il Covid - ha detto il professor Eugenio Brentari, coordinatore del Festival - noi stessi ci siamo resi conto che tutto è cambiato e per questo motivo abbiamo deciso di discuterne con autorevoli e qualificati relatori dai saperi e dalle esperienze più disparate. Abbiamo ascoltato analisi e proposte dirette all'industria, alla scuola, improntate su una grande attenzione al digitale, alla sostenibilità, all'inclusione e alla parità di genere". Un appuntamento unico al mondo, il Festival di Statistica e demografia, che da sei anni fa tappa nel capoluogo della Marca grazie all'associazione che porta il nome di Corrado Gini, mottense, cofondatore e primo presidente dell'Istat, alla guida della società italiana di statistica e illustre rappresentante di un mondo spesso "lontano e difficile", ma che oggi, grazie anche a StatisticAll, è più vicino alla "gente comune". L'appuntamento si rinnoverà il 17, 18 e 19 settembre del 2021.



TERRITORIO

# Caseus Veneti a Villa Contarini, un'edizione da incornicare

**SUCCESSO PER LA MANIFESTAZIONE CHE CELEBRA LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO.**

Nella meravigliosa cornice di Villa Contarini, a Piazzola sul Brenta, in provincia di Padova, sabato e domenica 26 e 27 settembre, si è svolta la 16<sup>a</sup> edizione di "Caseus Veneti, formaggi del Veneto".

L'evento è stato promosso dai Consorzi di Tutela dei formaggi DOP del Veneto con la regia organizzativa di Aprodav (Associazione regionale produttori latte del Veneto), con il sostegno della Regione Veneto e di altri sponsor come Banca Prealpi SanBiagio. Nata proprio per essere una mostra mercato dei prodotti caseari, molti dei quali già noti in più parti del mondo, la manifestazione ha avuto come protagoniste alcune delle eccellenze delle terre venete. Anche questa edizione di Caseus Veneti, pur celebrata in tempi pandemici, ha registrato una partecipazione davvero importante. Poteva forse essere diversamente, considerata la presenza di ben 80 caseifici veneti, che hanno portato circa 400 tipi di formaggi?

"La manifestazione di anno in anno - dichiara

Carlo Antiga, presidente della Prealpi SanBiagio, - è un'occasione unica per conoscere i tanti tipi di prodotti caseari di queste nostre terre e nel frattempo per promuovere altre eccellenze, come il vino o l'olio, che per l'occasione si possono degustare in una delle più belle ville venete qual è per l'appunto Villa Contarini, con i suoi ampi saloni, impreziositi da mirabili affreschi e stucchi, e con il suo meraviglioso parco, ricco di essenze arboree e di angoli suggestivi". "Il binomio arte ed enogastronomia continua a essere una formula di diffusione della conoscenza del patrimonio storico - culturale davvero premiante, un volano vincente per la crescita del tessuto culturale ed economico interessato".

Nel cuore di Piazzola del Brenta, ove l'antica dimora trova spazio, tante sono state le attività proposte, dall'attesa mostra mercato dedicata ai formaggi ai punti di degustazione, che hanno ospitato chef rinomati, per promuovere attraverso la loro creatività un ricercato abbinamento di prodotti agroalimentari. "Si sono programmate - spiega il presidente di Aprodav, Terenzio Borga - delle degustazioni guidate a base di 8 prodotti, le 7 Dop del formaggio veneto, Grana Padano, Asiago, Casatella Trevigiana, Montasio, Monte Veronese, Piave, Provolone Valpadana, e la Mozzarella STG, Specialità Territoriale Garantita, prodotti sottoposti a diverse abbinamenti.

Si pensi a quelli fra formaggi e prosecco oppure fra prosecco, formaggi e pizza. Il tutto ha riscosso un alto gradimento delle migliaia di persone che vi hanno preso parte assistendo in diretta alla preparazione dei piatti, un vero e proprio spettacolo per gli occhi e a seguire una delizia per i palati. In programma anche degli show cooking, incentrati sulla creatività di 7 giovani chef emergenti, che hanno preparato fantasiosi piatti a base dei 7 formaggi Dop e della Mozzarella STG". L'edizione 2020 di Caseus Veneti ha presentato anche altre novità, che per il gradimento espresso dai frequentatori, si sono dimostrate azzeccate, come la partnership con la vicina Regione Friuli

**Nata proprio per essere una mostra mercato dei prodotti caseari la manifestazione ha avuto come protagoniste alcune delle eccellenze delle terre venete**

dizione 2020 di Caseus Veneti ha presentato anche altre novità, che per il gradimento espresso dai frequentatori, si sono dimostrate azzeccate, come la partnership con la vicina Regione Friuli





A tagliare il nastro dell'edizione 2020 di "Caseus Veneti" unitamente alle tante autorità presenti ed operatori di settore il Presidente della Regione, Luca Zaia

Venezia Giulia, "Una DOP... due Regioni", che si è concretizzata nell'allestimento di un apposito stand, in cui assaporare prodotti veneti e friulani variamente e sapientemente accostati.

Naturalmente grande attesa è stata nutrita per l'esito dell'ormai storico concorso, che vede partecipare imprese casearie di varia natura, da quelle in forma cooperativa a quelle di malga. "In gara - continua Terenzio Borga - c'erano ben 400 formaggi, frutto di 38 produzioni casearie e 11 formaggi di fattoria. Sono formaggi Dop, caprini, freschi, tipici, freschissimi e affinati. I vincitori individuati sono stati 49, 3 a Venezia, 3 a Belluno, 4 a Padova, 7 a Verona, 15 a Vicenza e 17 a Treviso, un riconoscimento alla grande qualità dei prodotti caseari veneti!"



**Caseus Veneti è anche sinonimo di grande solidarietà. Attraverso l'iniziativa "Cena solidale" è stata realizzata una raccolta di fondi da destinare a diversi enti, come l'associazione Life Inside, presieduta dalla nota giornalista e presentatrice Eleonora Daniele, la Fondazione Città della Speranza e l'onlus Lucia Guderzo.**



TERRITORIO

# EnoConegliano 2020, i migliori vini raccolti in una guida

**LA PUBBLICAZIONE PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO  
ATTRAVERSO IL SUO PRODOTTO SIMBOLO.**



**Un'edizione singolare che si è caratterizzata non solo per l'apprezzamento raccolto dal pubblico e dagli addetti ai lavori, ma anche per una pubblicazione ad hoc, "Selezione Vini Veneti - Guida ai vini premiati"**

Il 22° Concorso "EnoConegliano, 16 - 17 luglio 2020, Selezione dei Vini Veneti", autorizzato dal Ministero delle Politiche agricole, è stato un vero e proprio successo. Un'edizione singolare che si è caratterizzata non solo per l'apprezzamento raccolto dal pubblico e dagli addetti ai lavori, ma anche per una pubblicazione ad hoc, "Selezione Vini Veneti - Guida ai vini premiati".

Quest'ultima è stata presentata il 26 settembre scorso nel suggestivo ex Convento di San Francesco di Conegliano durante la serata di gala, dedicata alla premiazione delle aziende vitivinicole partecipanti al concorso enologico. Le cantine, che hanno aderito all'iniziativa a respiro regionale, sono state ben 175. A delineare la ratio

e il contenuto della Guida è la Presidente dell'associazione organizzatrice, la dr.ssa Lara Caballini di Sassoferato, amministratore delegato di Dersut Caffè Spa: "Selezione Vini Veneti 2020 nasce dal desiderio di partecipare alla rinascita del nostro territorio all'indomani del lockdown della primavera scorsa, quando abbiamo deciso di aprire i battenti della 22<sup>a</sup> edizione del concorso nonostante le tante difficoltà legate in primis al rispetto delle norme anti Coronavirus". Per allestire al meglio questa vetrina regionale, tutta veneta, quest'anno Dama Castellana, che ne è l'ideatrice, ha costituito l'Associazione Culturale EnoConegliano Ets. "Scopo di questa nuova organizzazione - prosegue la presidente Caballini - è quello di focalizzare la nostra azione sulla promozione e sulla valorizzazione dei prodotti veneti, a partire proprio dai vini".

La Guida, per dirla con le parole dell'enologo



I Priori di Enoconegliano sono gli enologi Marzio Pol, Remigio Possamai, Roberto Pol, Luciano Vettori, Michele Zanardo, Lucio Calesso e Luigi Andreoli. Del Consiglio di Enoconegliano, oltre alla Presidente e ai priori Marzio Pol e Luciano Vettori, fa parte anche Elio Ceschin, da anni figura di riferimento per l'Associazione Dama Castellana e la Festa dell'Uva.

“Selezione Vini Veneti” è in vendita presso la Libreria Canova di Conegliano e presso la sede della Dama Castellana di Conegliano (previo contatto telefonico 348 6406137).

Marzio Pol, uno dei priori dell'Associazione culturale EnoConegliano Ets, ha il merito di “riunire in un unico testo la grande produzione enologica veneta per dare un giusto riconoscimento a livello nazionale e internazionale ai produttori, che con passione e duro lavoro mantengono alta la qualità e l'immagine del Vino Veneto”.

“La Guida – sottolinea Lara Caballini di Sassoferrato, anche vertice della Dama Castellana, storica associazione della Città del Cima – è incentrata su 367 vini, descritti con dettagliate schede tecniche, pari all'83% dei campioni presentati; sono quelli che hanno conseguito il punteggio complessivo di almeno 82 centesimi, corrispondenti all'aggettivazione “ottimo” in base al metodo di valutazione “Union Internationale des Oenologues”. Si tratta di vini bianchi e rossi, vini tranquilli e spumanti, che hanno ottenuto il gradimento della giuria di qualità



dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani”. “In virtù delle sinergie che si sono sviluppate fra la nostra neo Associazione culturale EnoConegliano Ets e il mondo delle Istituzioni a partire dalla Regione Veneto, è stato possibile dare alle stampe questa “raccolta” dei migliori vini 2020 delle terre venete, che non potrà non risultare uno strumento di conoscenza e di informazione per gli operatori del settore del food&beverage ed anche per i consumatori, che puntano a vini di eccellente qualità”. La dott.ssa Caballini non manca di sottolineare che tanto il concorso, quanto la guida, hanno potuto contare su importanti sostenitori come Banca Prealpi SanBiagio, partner importante per un vero lavoro di squadra, indispensabile per la valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze. “Selezione Vini Veneti” vanta il patrocinio della Regione Veneto. Ecco alcuni passi della prefazione alla Guida del Presidente del Veneto, Luca Zaia: “...La produzione vitivinicola ha una importanza strategica per il Veneto. È una componente fondamentale dell'economia con il suo indotto che solo nell'export vale oltre due miliardi di euro, ma è anche valorizzazione del territorio. Questo concorso rappresenta una ripartenza del settore, una sfida per il futuro nel promuovere le nostre eccellenze enoiche”.



*La Guida ha il merito di riunire in un unico testo la grande produzione enologica veneta per dare un giusto riconoscimento a livello nazionale e internazionale ai produttori*

Marzio Pol, enologo, priore dell'Associazione culturale EnoConegliano Ets



Il presidente Carlo Antiga con l'avv. Lara Caballini



TERRITORIO

# Luca Sostini insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica

di Salima Barzanti



Il senso del dovere che va ben oltre l'affrontare quello che nelle fasi iniziali era un virus che ancora non conoscevamo, era qualcosa, per

certi versi, di ignoto. Le parole del giuramento di Ippocrate saranno risuonate più forti che mai, nella testa e soprattutto nel cuore, di

quei medici non hanno esitato a mettersi a disposizione. “Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e dell'impegno che assumo, giuro: [...] di curare ogni paziente con scrupolo e impegno, senza discriminazione alcuna, promuovendo l'eliminazione di ogni forma di disuguaglianza nella tutela della salute; [...] di prestare soccorso nei casi d'urgenza e di mettermi a disposizione dell'Autorità competente, in caso di pubblica calamità”. Così ha fatto il medico padovano 34enne Luca Sostini, anch'egli legato alla grande famiglia della Prealpi SanBiagio. A fine febbraio, nella primissima emergenza sanitaria legata al coronavirus, ha risposto alla chiamata, senza esitare. Oltre a continuare a svolgere il suo ruolo di medico di medicina generale a Cinto Euganeo, è andato nel cuore del ciclone, a Vo' Euganeo, che proprio in quelle ore registrava il primo morto per Covid in Italia e diventava la prima zona rossa del Paese. Nell'arco di un weekend, con altri due medici, ha deciso di dare una mano: serviva sostituire i medici di quel comune. Sostini ha così scelto di varcare, ogni giorno, il confine di quell'intero paese messo in quarantena. “In quelle concitate ore ancora non si sapeva bene contro cosa dovevamo difenderci - commenta - siamo entrati in questi ambulatori dei medici di base, riorganizzando tutto al meglio, sanificando, cercando di non far mancare comunque niente

**Oltre a continuare a svolgere il suo ruolo di medico di medicina generale a Cinto Euganeo, è andato nel cuore del ciclone, a Vo' Euganeo**



***Ho trovato solidarietà, collaborazione, la voglia di mettersi a disposizione, ho avuto collaboratori eccezionali, con i quali abbiamo svolto un'attività che non era di routine, abbiamo lavorato tantissime ore, quasi oltre le nostre possibilità***

Dott. Luca Sostini

agli assistiti, ma modificando gli iter di accessi alle visite”. Da affrontare anche la “solitudine”: negli studi medici, nella prima fase, non c'erano assistenti, non c'erano infermieri. In quel periodo (dal 22 febbraio al 22 marzo), fino a quando il medico che Sostini sostituiva non è guarito, ha seguito sia i residenti di Vo' che quelli “originari” di Cinto. “Fortunatamente ho trovato solidarietà, collaborazione, la voglia di mettersi a disposizione - continua - ho avuto collaboratori eccezionali, con i quali abbiamo svolto



un'attività che non era di routine, abbiamo lavorato tantissime ore, quasi oltre le nostre possibilità. Abbiamo dato tutto e anche di più”. Da affrontare, tra i tanti “casi”, “semplici” medicazioni post-chirurgiche, ma in quel momento diventate molto impegnative, anche per la paura dei pazienti di recarsi in ospedale e contagiarsi. Stare vicini ai pazienti, ovviamente con le dovute precauzioni, era fondamentale. Un lavoro generoso, oltre che professionale, che ha portato il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha insignire dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica, Luca Sostini (con i colleghi Mariateresa Gallea e Paolo Simonato), che volontariamente si sono recati in piena zona rossa per sostituire i colleghi di Vo' Euganeo messi in quarantena. “Non me lo sarei mai aspettato - aggiunge il medico - ricevo questa onorificenza come rappresentante di tutte le professionalità che a vario titolo si sono messe a disposizione per combattere il Covid”. La guerra alla pandemia non si è ancora conclusa, ma vincere quella prima battaglia ha rappresentato dare speranza. ▲





# Un nuovo pullmino per l'Associazione Viezzer Odv di Farra di Soligo

**35 ANNI DI ATTIVITÀ ALL'INSEGNA DELL'INCLUSIONE.**

“In questi giorni di restrizioni negli spostamenti a causa del COVID 19 potrebbe sembrare fuori luogo parlare di un nuovo pullmino. Tuttavia ci sono situazioni di vita in cui un nuovo mezzo di trasporto può fare una rilevante differenza”. “È il caso anche della nostra Associazione, che da qualche settimana possiede un nuovo pullmino 9 posti, che usiamo per trasportare le persone con disabilità, che sono seguite

dalla nostra Associazione”. Ad affermarlo e con soddisfazione è Angelo Cremasco, presidente di lungo corso dell'associazione Fabrizio



*È davvero uno strumento operativo utile, sicuro e confortevole, che ci consente di dare una risposta adeguata all'esigenza di condurre, vicino o lontano che sia dalla nostra sede, quanti ne hanno necessità*

Angelo Cremasco, presidente dell'associazione Fabrizio Viezzer Odv di Farra di Soligo



Viezzler Odv di Farra di Soligo, che ha sede in Via Carlo Conte, 26. “È davvero uno strumento operativo utile, sicuro e confortevole, che ci consente di dare una risposta adeguata all’esigenza di condurre, vicino o lontano che sia dalla nostra sede, quanti hanno necessità di sottoporsi a visite e accertamenti sanitari, ma anche di avere una vita all’insegna della normalità partecipando alle uscite domenicali, ai corsi in palestra, ai soggiorni estivi (montani e/o marittimi) e ancora ai vari progetti socio – ricreativi extra sede. Penso per esempio al Presepe, che costruiremo per il prossimo Natale, che permetterà a buona parte dei nostri ospiti di essere attivamente al centro dell’iniziativa, a partire dalla raccolta nel bosco del Cansiglio del muschio necessario. È un’attività che li rende sereni e utili trascorrendo una giornata all’aria aperta”.

Non è stato facile mettere insieme la somma necessaria all’acquisto del mezzo: “Per raggiungere finanziariamente l’obiettivo, abbiamo coinvolto diverse realtà sociali e imprenditoriali, che da sempre seguono il nostro operato. Anche in quest’occasione abbiamo potuto contare sull’appoggio di Banca Prealpi SanBiagio, una banca storica, una banca di riferimento per tante realtà del mondo del volontariato, senza la quale molte iniziative del territorio non vedrebbero la luce”. “È quasi storia... Il primo pulmino della nostra Associazione, un Ducato usato della prima serie, targato PT, ci è stato donato da Banca Prealpi. Correva l’anno 1989 e, fino alla sua “fine corsa”, nel marzo 2020 – 31 anni, ci ha permesso di percorrere 400 mila Km, nelle strade di mezza Italia, nello svolgimento delle nostre attività”.

## Associazione Viezzler Odv

L’associazione Fabrizio Viezzler Odv ha compiuto proprio il 23 settembre 2020 i suoi primi 35 anni di vita. Nata per ricordare il giovane Fabrizio Viezzler, che ci ha lasciati a 13 anni, da sempre si dedica alle persone con disabilità per favorirne il più possibile l’inclusione in contesti di vita normale. Ai propri associati, infatti, non fornisce solo ospitalità e assistenza, ma cerca anche di promuoverne l’inclusione a più livelli con iniziative a vario respiro, da quelle di impegno occupazionale a quelle del tempo libero. “Per questa linea d’azione – spiega il Presidente Cremasco – è nata nel 2006 “Sorgente” Cooperativa sociale che in partenariato con la Viezzler consente di mettere in campo una serie di servizi come la Comunità Alloggio, “Una casa tra le case”, che ospita per ora 11 persone con disabilità, i “Gruppi appartamento”, che accolgono 8 persone con buona autonomia e che a breve potrebbero diventare 10, il “Centro sollievo” che a cadenza bisettimanale si prende in carico per alcune ore una decina di persone che presentano decadimento cognitivo e/o Alzheimer, per dare veramente sollievo alle loro famiglie. Alla Fabrizio Viezzler di Soligo non manca nemmeno l’ippoterapia, ovvero le attività con il cavallo, nella fattispecie Stella, che viene accudita anche con l’aiuto di alcuni ospiti, proprio per renderli partecipi di aspetti di vita quotidiana. In questa linea di azione s’inquadrano anche i laboratori occupazionali, alcuni dei quali incentrati sulla cura del verde e sulla orticoltura.

**Ai propri associati non fornisce solo ospitalità e assistenza, ma cerca anche di promuoverne l’inclusione a più livelli con iniziative a vario respiro, da quelle di impegno occupazionale a quelle del tempo libero**

“Ora anche grazie a questo pulmino le persone che seguiamo potranno continuare a condurre, nello svolgimento delle diverse attività programmate, una vita normale”. La normalità è una parola cara al Presidente Cremasco: “Da anni ci stiamo impegnando a livello culturale perché cada in disuso la paro-

la handicap. Siamo convinti, come Associazione Viezzler, che occorra dare valore a ciò che la persona ha e non a ciò di cui manca. Le persone vanno valorizzate per la loro unicità, che non può essere incentrata in particolare sul loro stato di salute o sui loro deficit”.



▼ AZIENDE

# La Società cooperativa Il Gabbiano - Il Pino di Fossalta di Portogruaro

## TANTI PROGETTI PER UN FUTURO ALLA PORTATA DI TUTTI.

La “Società cooperativa Il Gabbiano - Il Pino” di Fossalta di Portogruaro è una realtà in cui la parola inclusione è l’obiettivo quotidiano del fare di quanti vi operano, dai dirigenti alle maestranze. “Il nostro ente – dichiara il presidente Placido Gnan - ha fatto dell’inclusione la propria mission. In questa ottica nel corso degli anni abbiamo organizzato le nostre strutture ed ampliato i nostri servizi. Abbiamo messo in atto un piano gestionale a misura dei nostri ospiti, naturalmente calibrato sulle risorse economiche disponibili”. In questo senso la Cooperativa si adopera costantemente per trovare ulteriori fondi per ampliare la propria capacità di accoglienza e offerta di servizi.

Nel frattempo nelle varie sedi de “Il Gabbiano - Il Pino” ci si sta prendendo cura di un centinaio di persone, uomini e donne mediamente dai 30 ai 60/65 anni, che presentano

difficoltà psicofisiche, la cui autonomia è ridotta e che abbisognano di luoghi pensati e creati appositamente per loro. “Con questa filosofia dalla fondazione ad oggi molto si è fatto. Oggi siamo in grado di accogliere i nostri ospiti in 3 centri diurni ed in 4 comunità alloggio, ubicati nei Comuni di Fossalta di Portogruaro e di Ceggia. Per offrire opportunità nuove ed in progress, di stagione in stagione, sono state consolidate e sviluppate anche convenzioni ad hoc con l’azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale e alcune Asl friulane, dal momento che gli ospiti de “Il Gabbiano - Il Pino” provengono sia da Comuni veneti sia del vicino Friuli. “Abbiamo scelto – specifica il presidente Gnan - di orientare la nostra azione ad una ospitalità diurna e residenziale, arricchita da progetti di vita che non significano solo prevenzione e cura, ma che favoriscano anche l’inserimento in un ambito professionale, sociale e culturale”. È un scopo che ha sempre animato questa cooperativa sociale della provincia veneziana. Non va dimenticato che nel 1990 per impulso dell’allora primo presidente Ottorino Fava e di altri sostenitori prende vita la cooperativa sociale “Il Gabbiano Jonathan”, che punta all’inserimento in un contesto lavorativo protetto persone con disabilità, a cui altrimenti questa opportunità potrebbe essere negata. Non va nemmeno tralasciato che nel 1994 al Gabbiano Jonathan viene affiancata la Cooperativa sociale “Il Pino”, per organizzare e gestire un centro diurno di tipo occupazionale, in cui affinare e consolidare le abilità delle persone con disabilità, al fine di consentire loro la ricerca di un posto di lavoro adeguato, per il quale la persona presenti già una certa formazione”.

**Il nostro ente - dichiara il presidente Placido Gnan - ha fatto dell’inclusione la propria mission. In questa ottica nel corso degli anni abbiamo organizzato le nostre strutture ed ampliato i nostri servizi**

“Sui centri occupazionali”, continua Gnan, “in particolare a partire dagli anni 2000, forti del sostegno dell’Ulss n. 4 Veneto Orientale e di vari sostenitori, abbiamo puntato la nostra azione e conseguentemente la capacità di prenderci cura di persone con difficoltà, che attraverso

anche la sola permanenza nel centro diurno, possono godere di una dimensione personale, sociale ed occupazionale propria. Diversi sono

infatti i laboratori occupazionali che vengono predisposti da quelli di lavorazioni conto terzi di semplice assemblaggio per conto di ditte esterne e di lavorazioni artigianali per la creazione di oggettistica e bomboniere per ricorrenze particolari a quelli di carattere ludico ricreativo. Alla fine del primo decennio del 2000 si assiste anche ad una svolta organizzativa. Le due società cooperative si fondono e nasce l'attuale "Società Cooperativa Il Gabbiano - Il Pino" con una razionalizzazione degli spazi, delle risorse e della progettualità. Un ulteriore impulso si registra non solo nei laboratori occupazionali, ma anche in quelli di animazione ed educativi, che sono fruiti in particolar modo da persone adulte che necessitano di "mantenere vive le abilità sociali e manuali".



***Abbiamo scelto di orientare la nostra azione ad una ospitalità diurna e residenziale, arricchita da progetti di vita che non significano solo prevenzione e cura, ma che favoriscano anche l'inserimento in un ambito professionale, sociale e culturale***

Placido Gnan, Presidente





TERRITORIO

# Silca a tutto triathlon e atletica

di Salima Barzanti

Un'annata sportiva complicata dall'emergenza sanitaria legata al Covid che non ha fermato, bensì rimodulato gli eventi organizzati dalle società sportive Silca Ultralite Vittorio Veneto e Atletica Silca Conegliano. Da luglio ad ottobre infatti i due team, con grande impegno, grande convinzione, nuove normative e protocolli da seguire, dedizione personale ed "economica", sono riusciti ad organizzare sei giornate di gare tra l'Alpago, Caorle e Vittorio Veneto.

A "far ripartire" il triathlon, la multidisciplinaria che unisce, senza soluzione di continuità, in tre frazioni nuoto, ciclismo e corsa a piedi, è stata proprio la società vittoriese

guidata dal presidente Aldo Zanetti. Nel weekend del 25 e del 26 luglio Silca Ultralite ha portato nel bellunese, sulle sponde del lago di Santa Croce oltre 650 atleti (Kids con l'Aquathlon, assoluti, age group e anche paratriathleti per la Triathlon Gold Sprint Silca Cup) provenienti da tutt'Italia, segnando di fatto, insieme alle contemporanee gare di Arona e Lodi, la ripresa agonistica del triathlon, non solo a livello italiano, ma anche europeo e mondiale. Quella dell'Alpago è stata una gara particolare, ricca di emozione e commozione, perché la prima dopo il lockdown e con una serie di nuove normative previste dal protocollo anticovid. Non più parten-

**Da luglio ad ottobre i due team, con grande impegno, grande convinzione, nuove normative e protocolli da seguire, dedizione personale ed "economica", sono riusciti ad organizzare sei giornate di gare tra l'Alpago, Caorle e Vittorio Veneto.**







ze di gruppo, ma a cronometro, un atleta ogni 30 secondi nel caso dei piccoli, a gruppi di 5 con il sistema rolling start per i più grandi e gli adulti. Zona cambio diradata e con spazi più ampi. Mascherina da indossare all'arrivo, gel igienizzante. Ma grande è stata la gioia dei partecipanti, dimostrata anche dal lun-



go applauso tributato alla società organizzatrice. A nobilitare l'albo d'oro, l'azzurro già olimpico a Londra 2012 e Rio 2016, Davide Uccellari e la forte Sharon Spimi. Presente anche Michele Gazzola, Amministratore Delegato di Silca SpA, che ha trascorso una mattinata al fianco dello staff, toccando con mano il lavoro dei volontari e l'impegno di tutti i collaboratori nella gestione di un evento diventato il simbolo per le gare nell'era post Covid.

Due settimane dopo Silca è tornata nuovamente in campo, questa volta nel veneziano, a Caorle (località Porto Santa Margherita), con una nuova due giorni (sabato 8 e domenica 9 agosto), dedicata al Triathlon Kids (ragazzi dai 6 ai 17 anni) e al Triathlon Sprint Città di Caorle (vittoria per Nicolò Ragazzo e Sharon Spimi), per un totale di oltre 650 atleti in gara.

A fine settembre l'evento clou di

**Grande è stata la gioia dei partecipanti, dimostrata anche dal lungo applauso tributato alla società organizzatrice.**





atletica con la società guidata da Francesco Piccin, in campo e in pedana per il Meeting Città di Conegliano (trasferito a Vittorio Veneto per quest'anno, causa lavori per la nuova pista dello stadio comunale Soldan di Conegliano). Domenica 27 settembre a "nobilitare" la 29esima edizione della manifestazione dedicata alla memoria del professor Toni Fallai, non solo la presenza di Amel Tuka, bosniaco vicecampione del mondo di Doha 2019, vincitore negli 800 davanti al forte atleta Silca, Catalin Tecuceanu, ma anche l'assegnazione dei titoli italiani sui 10.000 metri (con la vittoria, nella categoria assoluta, della primatista italiana di maratona e due volte argento ai mondiali e agli europei, Valeria Straneo e di Osama Zoghلامي). In "cattedra" anche il giavellotto, dove Norbert Bonvecchio ha sfiorato gli 80 metri e vinto così il Trofeo Fallai per la miglior prestazione tecnica del settore lanci. Nel 2021, l'edizione numero 30 sarà festeggiata nella nuova pista di atletica di Conegliano. A concludere la stagione organizzativa, un altro campionato italiano, questa volta di duathlon sprint (an-

che per il paradiathlon), andato in scena domenica 18 ottobre a Caorle (località Lido di Altanea). Tra gli oltre 450 atleti partecipanti, maglia di campioni italiani assoluti per Nicolò Strada e Ilaria Zane. La rassegna ha visto l'assegnazione anche dei titoli per le categorie Under 23 e Junior. Per quanto riguarda le classifiche di squadra, ennesimo titolo per Minerva Roma.

"È stata un'annata difficile e dura a causa del Covid, ma abbiamo sempre creduto di poter gareggiare in sicurezza, supportati dalla Federazione Italiana di Triathlon (con Comune di Caorle e Fondazione Caorle Città dello Sport) e dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera - commentano i presidenti Aldo Zanetti e Francesco Piccin - non è stato facile, ma possiamo dire di aver vinto la sfida e di essere riusciti ad organizzare eventi di alto livello. Un grazie, dal cuore, a tutti coloro che sono stati al nostro fianco".

**Tra gli oltre 450 atleti partecipanti, maglia di campioni italiani assoluti per Nicolò Strada e Ilaria Zane**



***Non è stato facile, ma possiamo dire di aver vinto la sfida e di essere riusciti ad organizzare eventi di alto livello***

**I presidenti Aldo Zanetti e Francesco Piccin**





# FINANZIAMENTO DREAM A TASSO ZERO



## CIO' CHE SERVE, QUANDO SERVE

Giovani con tanti sogni nel cassetto. Qualunque sia il tuo sogno o la tua necessità, potrai contare su tutto il nostro appoggio. Chiedi informazioni sul **finanziamento Dream a tasso 0**.

**Finanziamento Dream**  
**i tuoi sogni presto realtà.**

 **PREALPI  
SANBIAGIO**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

[www.bancaprealpisanbiagio.it](http://www.bancaprealpisanbiagio.it)

Importo massimo 800€ rimborsabili in 10 mesi con rate da 80€ al mese. TAN fisso 0%, TAEG 3,35% - importo totale dovuto 812,10 €. Per maggiori informazioni rivolgiti al personale di una qualsiasi delle nostre filiali. Per il dettaglio delle condizioni si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso le nostre filiali. La presente comunicazione ha natura pubblicitaria con finalità promozionali. Validità dell'offerta fino al 31/12/2020.

# Mutuo Soccorso: la prevenzione prima di tutto

## L'EMERGENZA COVID NON FERMA LE NUMEROSE INIZIATIVE IN AMBITO SANITARIO.

In collaborazione con Martina Tonin

**Nemmeno l'emergenza Coronavirus, infatti, ha arrestato le varie opportunità offerte ai soci, attraverso la promozione di numerosi screening**

Crescere insieme, Noi x Noi e San Biagio per Noi, le tre Mutue sostenute da Banca Prealpi SanBiagio, anche nel 2020 hanno operato a pieno ritmo per fornire assistenza e servizi ai propri associati, oltre 8.000 complessivamente.

L'attività delle tre associazioni di mutuo soccorso si è concentrata soprattutto nell'ambito della prevenzione sanitaria. Nemmeno l'emergenza Coronavirus, infatti, ha arrestato le varie opportunità offerte ai soci, attraverso la promozione di numerosi screening. "Anzi, la nostra azione si è semmai consolidata", dichiara il Presidente di Banca Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga. "Le nostre associazioni – proseguono – si sono focalizzate proprio negli screening, rinviando a tempi migliori le azioni volte a creare occasioni culturali o di carattere socio-ricreativo".

Molte le campagne promosse dal Mutuo Soccorso di Banca Prealpi SanBiagio durante il 2020, che hanno incontrato un interesse crescente e un'importante partecipazione da parte degli associati. Alcuni

esempi: screening dell'osteoporosi, della prostata, tiroidei, cardiologici, otorinolaringoiatrici, senologici, ecografici, angiologici, del melanoma e alcuni pacchetti di esami per un check up completo.

Queste iniziative hanno permesso di informare, prevenire e, in alcuni casi, intercettare precocemente malattie anche gravi. Diffondere attraverso la prevenzione una vera e propria cultura della salute è, infatti, un obiettivo condiviso dalle tre Mutue, guidate rispettivamente dai presidenti Donato Pomaro (Crescere insieme), Flavio Salvador (Noi x Noi) e Luca De Luca (San Biagio per noi).

Le tre associazioni, inoltre, fanno parte del "Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza" (COMIPA) e attraverso la carta Mutuasalus consentono di usufruire di diversi servizi medico-sanitari. Offrono sconti presso molti centri convenzionati, rimborsi spese per visite mediche, esami o accertamenti, diarie e sussidi in caso di infortunio o malattia. Sono previsti anche dei buoni a sostegno delle famiglie che accompagnano la crescita dei figli dei soci.

Aderire al Mutuo Soccorso di Banca Prealpi SanBiagio è facile. È sufficiente recarsi presso una filiale dell'Istituto per compilare e sottoscrivere la domanda di ammissione a socio all'associazione di mutuo soccorso che opera nella propria zona, entrando così a far parte di una realtà in costante crescita che offre molteplici agevolazioni e opportunità.

**Diffondere attraverso la prevenzione una vera e propria cultura della salute è un obiettivo condiviso dalle tre Mutue**



# Buone festività natalizie e Sereno 2021



**Noi x Noi**  
**Associazione di Mutuo Soccorso**  
Via Roma, 57  
31020 Tarzo (TV)  
Tel. 0438 586873  
info@noixnoi.net  
www.noixnoi.net



**Crescere insieme**  
**Mutua del Credito Cooperativo**  
Via Chiesa di Bessega, 94  
35040 Ponso (PD)  
Tel. 0429 653823  
info@crescereinsiemesms.it  
www.crescereinsiemesms.it



**San Biagio per noi**

**San Biagio per Noi**  
Viale Venezia, 1  
30025 Fossalta di Portogruaro (VE)  
Tel. 0421 208818  
info@sanbiagiopernoi.it  
www.sanbiagiopernoi.it



MUTUE

# Soccorritori Conegliano ODV a servizio del territorio

**SI È DA POCO CONCLUSO IL 152° CORSO  
DI FORMAZIONE.**

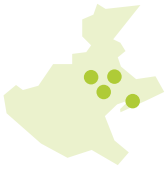


Banca Prealpi SanBiagio continua a essere accanto alle molte associazioni che hanno come scopo statutario fare utilità per il territorio anche in campo socio – sanitario. Tanti sono gli esempi concreti che si potrebbero declinare in questo settore. A titolo di esemplificazione si pensi alla preziosa disponibilità offerta dai volontari dell'associazione Soccorritori Conegliano ODV, che offrono al territorio parte del loro tempo libero in maniera singolare, ovvero in una sorta di “prima linea”. Si tratta di volontari che si dedicano al trasporto sanitario di pazienti non deambulanti e all'assistenza sanitaria per manifestazioni sportive, culturali e così via. Sono persone, dunque, che operano in un contesto per nulla facile, reso a tutt'oggi ancor più complesso dall'imperante pandemia. A mettere davvero a prova la loro dedizione verso il prossimo sono anche le tante ore di formazione (e di aggiornamento) richieste per divenire “un soccorritore” debitamente formato, informato e addestrato, come previsto dalle disposizioni giuridiche *ratione materiae*. Si tratta di persone fortemente motivate a essere attive nel contribuire a salvare delle vite

**I corsi di formazione sono uno strumento per garantire al territorio delle risorse umane straordinarie davvero a disposizione del prossimo in difficoltà**

umane. Il loro intervento può risultare, infatti, determinante, essenziale per la salvaguardia di una vita in attesa dell'arrivo del personale medico. Che nelle nostre terre ci sia una profonda vocazione ad adoperarsi per il prossimo anche in questo segmento del mondo del volontariato è dimostrato dalla nutrita partecipazione al 152° Corso di Primo Soccorso, che si è concluso a settembre 2020, messo in campo proprio dall'associazione Soccorritori Conegliano ODV, guidata dall'ing. Alfredo Primicerio, in collaborazione con Banca Prealpi SanBiagio e l'Associazione di mutuo soccorso Noi X Noi. “Il corso – spiega l'ing. Primicerio - iniziato a febbraio, interrotto a causa del Coronavirus e ripreso in estate, si è concluso a settembre. La cerimonia di consegna degli attestati ha avuto luogo il 12 ottobre nel rispetto della normativa anticontagio. A complimentarsi con i 25 partecipanti sono stati esponenti del mondo delle Istituzioni pubbliche e private come il consigliere di Banca Prealpi SanBiagio, Aristide Zilio a nome del Presidente di Banca Prealpi Carlo Antiga e dei colleghi di Cda Prealpi SanBiagio, il Sindaco di Conegliano Fabio Chies, l'Assessore all'Istruzione Gianbruno Panizzutti e il Capogruppo Alpini di San Vendemiano, Manuele Cadorin”. Proprio nella sede dell'associazione delle Penne Nere di San Vendemiano è stata ospitata quota parte del 152° corso di Primo Soccorso. “Quest'ultimo – continua l'ing. Primicerio – è il primo step per diventare un soccorritore. Le lezioni tenute da medici specialisti sono prodromiche alla iscrizione al corso avanzato, superato il quale si diventa un vero e proprio soccorritore”. Il corso avanzato, a cui hanno aderito una decina di persone, è già in atto, si concluderà entro dicembre con frequenza settimanale, il sabato pomeriggio, e prevede lezioni teoriche e di formazione pratica. “Dopo la 4ª lezione – afferma l'ing. Primicerio - inizia il tirocinio formativo in ambulanza. I corsi di formazione – conclude il Presidente Primicerio – sono uno strumento per garantire al territorio delle risorse umane straordinarie davvero a disposizione del prossimo in difficoltà. Ai soccorritori in generale, presenti e futuri, va un plauso per consentire alle comunità con la loro presenza nelle nostre ambulanze di avere dei punti di ausilio, operativi sul territorio”. L'ing. Primicerio non manca di estendere un sentito ringraziamento ai medici formatori e a enti, come Banca Prealpi SanBiagio e come la Noi X Noi, sempre pronti a spendersi per il territorio.





MUTUE

# Progetto Cardioprotetti, nuovi defibrillatori per la comunità

## L'INIZIATIVA DI BANCA PREALPI SANBAGGIO CON NOI X NOI.

Riprende il via il “Progetto Cardioprotetti” di Banca Prealpi SanBiagio, che trova realizzazione attraverso l'Associazione Noi X Noi. “È un'iniziativa - spiega Flavio Salvador, presidente della Noi X Noi - che coltiviamo da tempo e che ha trovato una prima manifestazione poco più di un anno e mezzo fa a Tarzo con l'installazione all'esterno della sede centrale e dell'Auditorium Banca Prealpi di un defibrillatore. È stata una scelta nata dalla volontà di mettere a disposizione

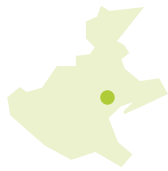
non solo dell'utenza della nostra Banca e dello spazio polivalente socio - culturale, ma anche della gente che transita in quel contesto, un presidio medico che, se utilizzato correttamente e tempestivamente, consente di salvare persone in arresto cardiaco”. A questo primo defibrillatore ne sono seguiti allora altri. “Si pensi - si afferma dal Consiglio direttivo della Noi X Noi - ai dispostivi, che sono stati ubicati all'esterno delle filiali di Banca Prealpi SanBiagio a Conegliano, in via

Mazzini, a Vittorio Veneto, in via Pastore, e a Jesolo in via Aquileia”. “Consapevoli dell'essenzialità di queste apparecchiature salvavita, in Noi X Noi ha trovato vita il “Progetto Cardioprotetti”, che ha avuto questa prima esecuzione all'esterno di alcune filiali, individuate sulla scorta di essere in prossimità di zone di passaggio di una moltitudine di persone, quindi potenzialmente più utili. Ora questo nostro progetto sta per avere un ulteriore potenziamento attraverso l'individuazione di una decina di ulteriori siti nel territorio di competenza di Banca Prealpi SanBiagio. È - conclude il presidente Salvador - un ulteriore investimento in termini di prevenzione a vantaggio delle comunità. Siamo convinti che la diffusione di un'autentica cultura della prevenzione sia uno degli obiettivi irrinunciabili di un'associazione di mutuo soccorso quale è per l'appunto la Noi X Noi, nata diversi anni fa dal sostegno di Banca Prealpi SanBiagio.



I defibrillatori installati sono del tipo semiautomatici con modalità pediatrica inclusa. Le apparecchiature sono alloggiate all'interno di una teca termoriscaldata e allarmata in aree videosorvegliate. In Italia, ogni anno, circa 60.000 persone sono colpite da arresto cardiaco in ambito privato, lavorativo, sportivo. Avere un defibrillatore nelle immediate vicinanze, con possibilità di intervento entro 3/4 minuti dall'evento, significa alzare notevolmente la possibilità di sopravvivenza di un soggetto in arresto cardiaco.





CULTURA E SOCIALE

# Treviso Comic Book Festival

**LA KERMESSE DEDICATA ALL'ILLUSTRAZIONE E AL FUMETTO HA TRASFORMATO L'INTERA CITTÀ IN UNA GALLERIA D'ARTE.**

di Salima Barzanti

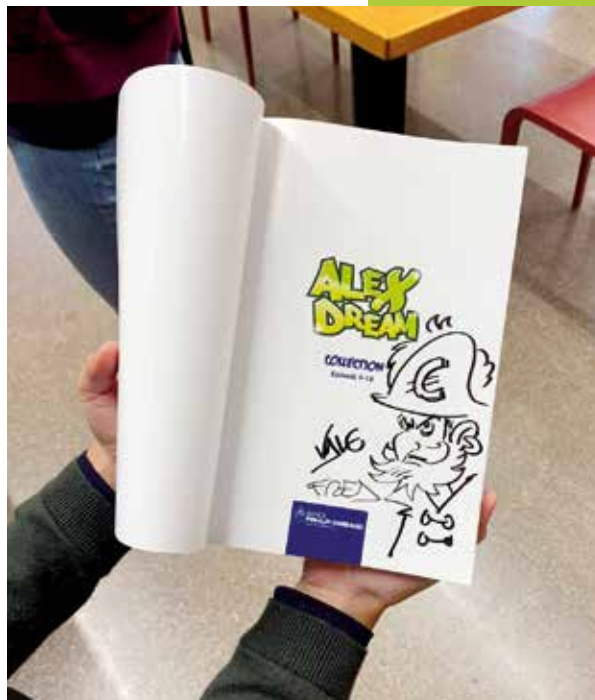


**Un evento che si è rinnovato, in tempi di Covid, ed è diventato più che mai open air, con l'intera città di Treviso trasformata in una vera e propria galleria d'arte**

Numeri da record per un'edizione covid free del Treviso Comic Book Festival, kermesse internazionale dedicata all'illustrazione e al fumetto, che si è svolta, nel capoluogo della Marca e in versione online, dal 25 al 27 settembre. Sold out i laboratori in presenza, 200 persone distanziate all'inaugurazione delle mostre in piazza Rinaldi, a migliaia gli entusiasti per i pannelli in plexiglass illustrati ed esposti in Piazza dei Signori, oltre 200mila appassionati raggiunti dalla due giorni online di talk, conferenze e work-

shop. Un evento che si è rinnovato, in tempi di Covid, ed è diventato più che mai open air, con l'intera città di Treviso trasformata in una vera e propria galleria d'arte diffusa a cielo aperto con 300 vetrine disegnate, due mostre en plein air, live painting in piazza e laboratori alla BRAT. E poi ancora oltre 50 appuntamenti in diretta sul web in sole 48 ore, senza dimenticare tre concorsi con centinaia di partecipanti da tutto il mondo, workshop, conferenze, fino al prestigioso Premio Boscarato. Attenzione particolare è stata rivolta ai laboratori per i più piccoli: la BRAT, la Biblioteca dei Ragazzi di Treviso, ha ospitato diversi appuntamenti, permettendo di confrontarsi dal "vivo", in piena sicurezza. Il primo ha visto in "campo" Valentino Villanova e Fred, i due autori di "Alex Dream", il fumetto di Banca Prealpi SanBiagio. Ed è stato un successo. Come pure il concorso Nazionale di Sceneggiatura, uno dei tre concorsi della manifestazione che - insieme al Concorso Internazionale per Nuovi Autori di Fumetto e al Concorso Nazionale di Illustrazione "Facce da birra" - ha richiamato numeri da record con 124 fumetti, 107 sceneggiature e 100 illustrazio-





**La BRAT, la Biblioteca dei Ragazzi di Treviso, ha ospitato diversi appuntamenti, permettendo di confrontarsi dal "vivo", in piena sicurezza**

ni giunte allo staff organizzativo di TCBF. Proprio il concorso dedicato alla sceneggiatura, sostenuto dall'istituto di credito cooperativo con sede a Tarzo, ha visto tra i primi tre premiati il 29enne vicentino Andrea Fiamma, il 44enne milanese Mauro Ferretto e il 28enne catanese Andrea Patti, con menzione speciale alla 21enne leccese Eleonora Luceri. A Treviso e nelle piattaforme online sono dunque arrivati per

**Anche la 17esima edizione del Treviso Comic Book Festival ha centrato ancora una volta il suo obiettivo: promuovere la cultura, l'arte del fumetto e, in questo difficile periodo storico, dare anche un segnale di fiducia**



un appuntamento imperdibile con la "nona arte" gli artisti più in vista del panorama internazionale che hanno "mostrato" da vicino i segreti dell'illustrazione e del fumetto. Anche la 17esima edizione del Treviso Comic Book Festival ha centrato ancora una volta il suo obiettivo: promuovere la cultura, l'arte del fumetto e, in questo difficile periodo storico, dare anche un segnale di fiducia.



▼ CULTURA E SOCIALE

# Banca Prealpi SanBiagio e il concorso di reportage nell'ambito del Premio Parise

**LA QUARTA EDIZIONE DEL PREMIO ASSEGNATA A CHI HA RACCONTATO "IL FRONTE" DEGLI OSPEDALI DURANTE LA PANDEMIA.**

di Salima Barzanti

Quando il reportage non è più reportage di guerra. Quando il reportage racconta un'altra "guerra". Non quelle in giro per il mondo, nei paesi "lontani". Quando il reportage va in trincea, quella che però è vicina. Vicinissima. Quando il reportage racconta dalla "trincea-ospedale" la "guerra-pandemia". Quando il reportage è il racconto del Covid-19.

La quarta edizione del Premio Goffredo Parise per il reportage è stato assegnato al giornalista Alessio Lanza di Piazzapulita, programma in onda sul canale La 7. Lui che per primo, è entrato, con tatto, umanità e tanta partecipazione emotiva, in un reparto di terapia intensiva, quello dell'ospedale di Cremona. Dove si lottava contro il coronavirus, in quella prima ondata che stravolte il nostro Paese e, a seguire, il mondo intero. Il premio è stato assegnato al giornalista - si legge nella motivazione - "per aver raccontato con rara sensibilità attraverso i suoi reportage dagli ospedali lo straordinario lavoro del personale sanitario nella gestione dell'emergenza coronavirus, concentrandosi anche sulle loro emozioni e rendendo visibile ciò che non era ancora apparso nella sua gravità. Documenti intensi, in perfetta sintonia con lo spirito

parisiano. Immagini destinate a far parte della memoria collettiva". Il Premio è promosso dai Comuni di Salgareda, Ponte di Piave e Treviso con il sostegno della Regione del Veneto e il Patrocinio del Ministero dei Beni e Attività Culturali, dell'Ordine Nazionale dei giornalisti e della Provincia di Treviso e vede, tra i partner, Banca

Prealpi SanBiagio che sposa totalmente la filosofia degli organizzatori e il ricordo di Goffredo Parise, scrittore, giornalista, sceneggiatore, saggista e poeta. La cerimonia del premio si è svolta il 26 settembre al Teatro Mario Del Monaco di Treviso. "Un percorso tra riflessioni ed emozioni iniziato con l'intensa lettura - da parte dell'attore Filippo Capparella - di brani di articoli scritti per il Corriere della Sera a metà degli anni Settanta da Parise, veri e propri sguardi sulle trasformazioni italiane os-

servate da un "irregolare" - commenta Antonio Barzagli ideatore, direttore artistico e segretario del Premio - su molti di quei pezzi si è depositata poca polvere". Speciali riconoscimenti sono andati a Corrado Formigli, conduttore del programma Piazzapulita per il corpus dei reportage messi in onda dal l'emittente La7 diventati punto di riferimento ineludibile per compren-

**La quarta edizione del Premio Goffredo Parise per il reportage è stato assegnato al giornalista Alessio Lanza di Piazzapulita, programma in onda sul canale La 7**



logiche della pandemia con interviste mirate a personalità di grande spessore del mondo scientifico che hanno evidenziato gli effetti nefasti delle restrizioni sulla salute mentale delle persone, all'analisi dell'HIV ai tempi del Covid e al laboratorio permanente di design e moda operante negli spazi dell'ex Caserma Piave di Treviso che coinvolge migranti ospiti dei centri di accoglienza di Treviso. Proprio Banca Prealpi ha conferito tre borse di studio agli allievi che si sono particolarmente distinti. Tra l'altro, la filiale di viale Montegrappa è diventata sinergico punto di riferimento proprio per iniziative di questo tipo. La cerimonia del Premio Goffredo Parise per il Reportage si è conclusa con la consegna ad Andrea Favaretto, sindaco di Salgarada e presidente del Premio, della medaglia del Presidente della Repubblica (ricevuta per la terza volta consecutiva) quale riconoscimento del valore culturale dell'iniziativa.

**Momento particolarmente emozionante la premiazione degli studenti degli Istituti Superiori di Treviso che hanno frequentato la Scuola di reportage, unica del genere in Italia, ideata e coordinata da Maria Rosaria Nevola**

dere la gravità dell'evento in tutte le sue componenti; all'Ordine dei giornalisti del Veneto per la capillare e puntuale azione di informazione svolta dai media regionali; all'Ulss 2 per lo straordinario impegno profuso dal personale sanitario operante nella Marca. Momento particolarmente emozionante la premiazione degli studenti degli Istituti Superiori di Treviso che hanno frequentato la Scuola di reportage, unica del genere in Italia, ideata e coordinata da Maria Rosaria Nevola. Inaugurata nel complesso museale di Santa Caterina a Treviso il 21 febbraio ha potuto continuare le lezioni via online grazie all'impegno dei ragazzi e alla professionalità e passione della tutor Lisa Iotti, giornalista del programma di Rai 3 Presadiretta, coadiuvata dalla collega Eleonora Tundo e dall'editore Sebastiano Mancinelli di La7. Le scuole partecipanti (Liceo Duca Degli Abruzzi, Istituto tecnico Riccati, Liceo Artistico e Istituto Palladio), hanno realizzato 5 reportage che hanno raccontato la pandemia con uno sguardo nuovo che va dai Diari di vita quotidiana durante la pandemia alle ripercussioni del commercio e dell'evoluzione del marketing on-line, alle ricadute psico-





# Le immagini della fantasia a Sarmede

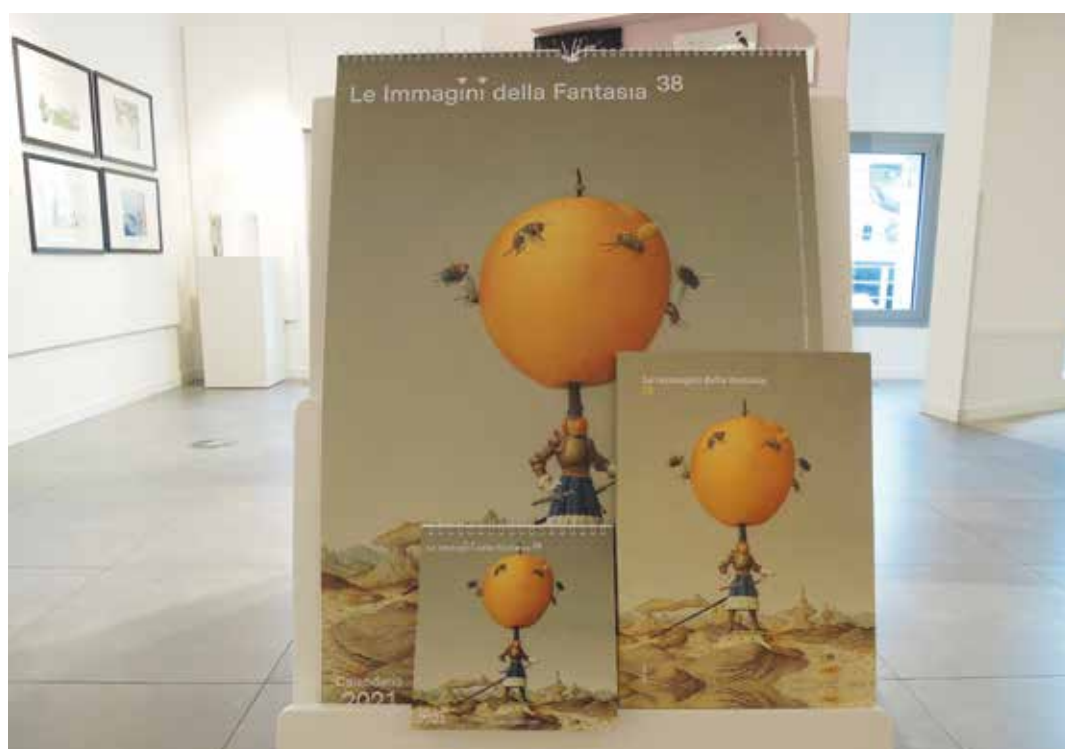
## VISITE “IN SICUREZZA” PER LA 38<sup>^</sup> EDIZIONE DELLA CELEBRE MOSTRA.

Il Coronavirus modifica, ma non arresta l'edizione 2020 de “Le Immagini della fantasia”, la mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia messa in campo di anno in anno dalla Fondazione Zavrel a Sarmede, in provincia di Treviso. L'apertura della anteprima mondiale dedicata a questo genere artistico – culturale avverrà non appena la situazione sanitaria lo consentirà: “Non ci sarà – dichiarano Ubert Di Remigio e Leo Pizzol,

rispettivamente presidente e presidente emerito della Fondazione Zavrel – per la prima volta nella storia di questa manifestazione, che nel 2022 raggiungerà ben 40 anni di fondazione, la cerimonia di inaugurazione nell'ottica di evitare qualsiasi forma di assembramento che possa contribuire a veicolare il contagio.

La mostra sarà organizzata con un sistema di visita volto a garantire la sicurezza dei presenti.

La mostra aprirà non appena la situazione sanitaria lo consentirà

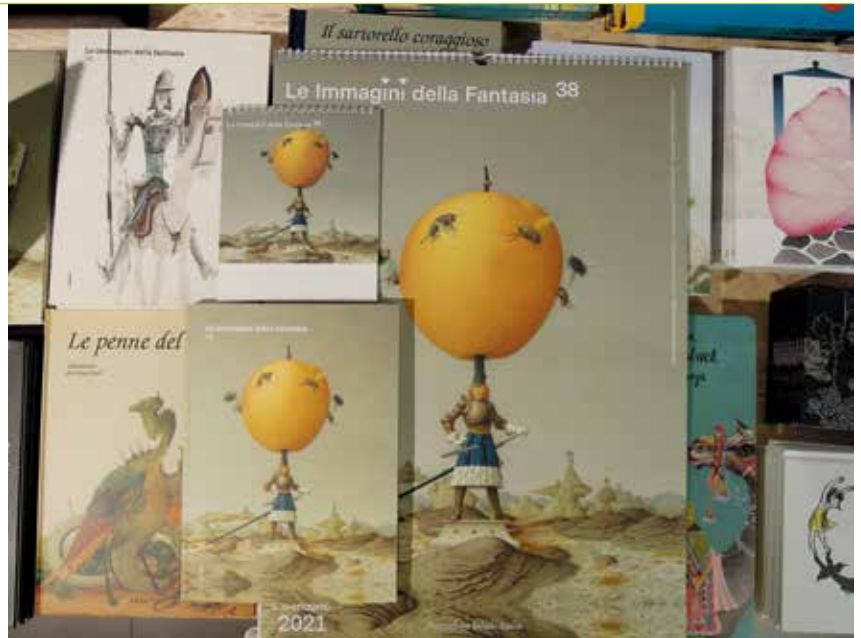






**Stiamo cercando di mettere in atto quanto possibile perché la Mostra continui a essere parte del nostro modus vivendi ante Coronavirus**

**Ubert Di Remigio e Leo Pizzol, rispettivamente presidente e presidente emerito della Fondazione Zavrel**



nell'attesa davvero di poter tornare alla normalità, o meglio a una aggregazione sociale serena, quale anche questa nostra esposizione intende continuare a rappresentare per le famiglie, gli artisti e gli operatori del settore. "Ecco perché la Fondazione – concludono Di Re-

migio e Pizzol - sta lavorando anche ad un progetto digitale di fruizione della Mostra nella convinzione di quanto sia fondamentale vivere l'arte senza filtri, affinché l'esperienza estetica possa trasformarsi in esperienza umana".

Nel frattempo la Fondazione ha messo in campo delle strategie per rendere conoscibile l'esposizione in attesa di poterne consentire la visita in presenza fisica: "I calendari dedicati alla 38<sup>a</sup> edizione de "Le immagini della Fantasia" sono acquistabili presso alcune librerie della provincia di Treviso e di Trieste quali Il Punto a Vittorio Veneto, La Pieve a Pieve di Soligo, Tra Le Righe e Canova a Conegliano, Zanetti di Montebelluna e Lovat a Villorba di Treviso e di Trieste" e inoltre alla libreria Mondadori di Mestre e alla libreria Tarantola di Belluno. "Per quanti volessero ricevere per posta cataloghi, libri del nostro book shop o calendari è attivo il numero di telefono 0438 959582 oppure il seguente indirizzo di posta elettronica [info@fondazionezavrel.it](mailto:info@fondazionezavrel.it)". "Stiamo cercando di mettere in atto quanto possibile perché la Mostra continui a essere parte del nostro modus vivendi ante Coronavirus

### ***Il messaggio di memoria e di speranza della senatrice Liliana Segre alla mostra internazionale d'illustrazione le immagini della fantasia 38<sup>a</sup> edizione***

**Eccone alcuni passi:**

**"La Vostra Fondazione prende il nome dal grande illustratore e artista boemo Stepan Zavrel che, in fuga da uno dei regimi totalitari dell'Est, giunse in Italia negli anni '60 per stabilirsi, dopo varie peripezie, nel vostro borgo, Sarmede. Zavrel con la sua presenza e attività dette risonanza e visibilità alla vostra terra, certo per le relazioni culturali e politiche che sapeva intessere, ma anche e soprattutto per la sua arte, davvero eccelsa in fatto di illustrazioni per bambini".**

**"Io che ho conosciuto un altro mondo, l'anti-mondo del campo di sterminio ed ho conosciuto e visto, anch'io giovanissima, altre bambine e altri bambini, con i loro miseri giocattoli di legno e di pezza, avviati ignari verso le camere a gas, io che ho visto e continuo a testimoniare tutto ciò, non posso che salutare con gioia e fiducia una Mostra che auguro abbia il maggior successo e la più ampia partecipazione. Che l'immagine della piccola prigioniera di Terezin, la farfalla gialla che vola sul filo spinato, possa accompagnare sempre la vita di ciascuno di noi, giovani e adulti, come memoria dell'orrore e simbolo di speranza".**

Un giorno l'essenziale  
per il tuo business sarà  
tutto in una carta.  
Quel giorno è oggi.

Message addressed to qualified professionals. For the complete contract conditions, please refer to the Nexi Business cardholder agreement available at nexi.it.

Con Nexi Business la gestione delle spese della tua attività è semplice ed efficiente. Nexi Business è la carta pensata per offrire ai liberi professionisti e alle piccole e medie imprese servizi e vantaggi per far crescere il proprio business.



Scopri di più su [nexi.it](http://nexi.it)

# Venezia nell'agro opitergino

**UN VIAGGIO ECCEZIONALE NEL "NOSTRO" RINASCIMENTO.**

di Salima Barzanti

Il dialogo col paesaggio e la devozione degli artisti, degli intellettuali e della nobiltà imprenditoriale. È alle stampe, per Antiga Edizioni, il volume firmato da Cristina Vendrame, con corredo fotografico di Pietro Casonato e saggi di Giuliano Ros.

L'opera di 336 pagine, che ha come tema centrale la venezianità in area opitergina, mette in luce l'arte e la cultura che, il legame originario con la terra e la devozione degli abitanti, hanno prodotto. Inizia così un viaggio di ricostruzione della dimensione storica dei luoghi, attraverso documenti d'archivio inediti. Nel volume vengono descritti e illustrati i molti spazi urbani monumentali, le numerose ville che disseminano il territorio opitergino con i loro affreschi e le loro opere d'arte, le chiese e gli oratori, i giardini e i parchi, che danno prestigio e bellezza al territorio, testimonianza che gli artisti, gli intellettuali e i nobili veneti hanno contribuito al rinascimento del clima culturale veneziano. Come spiega l'autrice nella premessa, tra gli obiettivi c'è "quello di mettere in luce il Nostro Rinascimento attraverso lo studio delle emergenze artistiche ed architettoniche dell'agro opitergino che lo testimoniano, da cui deriva la naturale trasmissione di questi valori. E' proprio questo continuo dialogo con l'arte che ci identifica,

in cui vi è l'essenza della più elevata conoscenza". Il focus è la bellezza in tutti i suoi aspetti, negli spazi urbani monumentali, nelle ville, nelle chiese, nei giardini, nei parchi, con la mano dell'uomo a operare in armonia con la natura: a differenza dell'artista fiorentino, per il quale la "bellezza doveva essere un concetto assoluto, ideale, fine a sé stesso", l'artista rinascimentale veneziano vedeva la bellezza "a braccetto" con l'utilitas. Testimonianza possiamo trovarne appunto nell'agro opitergino.

**L'opera di 336 pagine, che ha come tema centrale la venezianità in area opitergina, mette in luce l'arte e la cultura che, il legame originario con la terra e la devozione degli abitanti, hanno prodotto**





# Banca Prealpi SanBiagio a sostegno della nostra storia

## UN NUOVO VOLUME DELL'ARCHIVIO STORICO CENEDESE PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE SERRAVALLE VIVA.

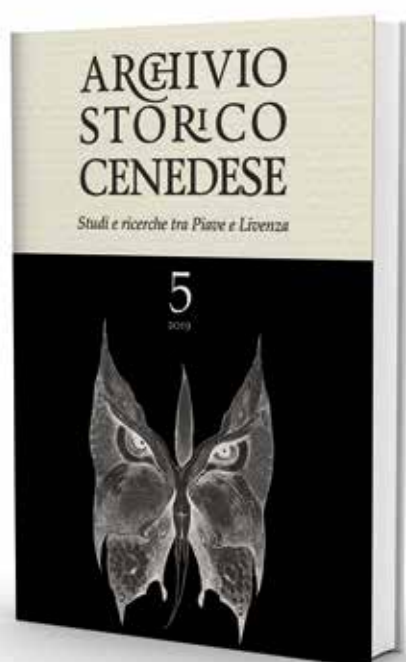
di **Martina Tonin**

Si è inaugurata in questo 2020 la collaborazione tra Banca Prealpi SanBiagio e Archivio Storico Cenedese, rivista annuale di studi storici per tutto il territorio della Sinistra Piave. Il progetto, promosso dall'associazione Serravalle Viva e giunto al quinto numero, vuole dare spazio alla

ricerca locale per valorizzare temi, personaggi, luoghi, opere di questo territorio, nella consapevolezza che patrimonio delle nostre colline non è solo il paesaggio, ma anche la cultura che l'ha modellato e l'enorme capitale artistico accumulato in secoli di storia.

La rivista si è subito assegnata obiettivi ambiziosi, dotandosi di un comitato scientifico composto da studiosi accreditati e accademici degli atenei del Triveneto e di un processo di valutazione dei contenuti tramite revisione scientifica che ne garantisca l'accuratezza e l'alto standard qualitativo. Nel corso dei primi cinque anni di vita l'Archivio Storico Cenedese ha ricevuto un'ottima accoglienza nell'ambiente dei ricercatori e degli appassionati della nostra storia e ha visto riconosciute la serietà e la solidità del progetto non solo localmente ma anche internazionalmente. L'Archivio si può infatti trovare oggi nelle più importanti biblioteche nazionali, a Venezia, Roma, Firenze, Torino e alla Library of Congress di Washington, alla Biblioteca di Harvard, alla Bayerische Staatsbibliothek di Monaco, alla British Library di Londra.

In questo numero 5, l'Archivio propone otto articoli, tra Studi, Comunicazioni e Brevi, le tre sezioni in cui è divisa ogni uscita, a seconda dell'ampiezza della ricerca. Paolo Evangelisti, uno dei più importanti studiosi al mondo di





pensiero francescano, ha analizzato i sermoni di Bernardino da Feltre (al secolo Martino Tomitano, da Oderzo, 1439-1494) cercando tutti i temi, le metafore e le allegorie con il mondo del denaro e del mercato, una chiave di lettura che il francescano usava spesso nelle sue prediche. Il saggio consente di cogliere il significato metaforico che il predicatore attribuiva ai meccanismi del funzionamento economico, in una complessa, ma consapevole (Martino, come san Francesco, era figlio di mercanti, e dunque conosceva dalla pratica quotidiana ciò di cui parlava), allegoria del mercato, dove l'uomo cristiano è il compratore, Dio il venditore di salvezza, la moneta è carità e Cristo l'intermediario impegnato a trovare il punto di equilibrio per un equo scambio. In questa pedagogia sermocinale si innesta poi la battaglia bernardiniana per il ruolo del debito nella *societas christiana* e quindi per la promozione di un nuovo modello di credito tutto cristiano: i Monti di Pietà, dei quali è considerato primo e più importante propugnatore, in tutto il Nord e Centro Italia.

Nel secondo studio, Vanni Veronesi ci presenta una primizia, un testo di una delle più misteriose e affascinanti figure dell'umanesimo veneto, e italiano in generale: Trifone Gabriel (San Polo di Piave 1470 - Venezia 1549). In questo articolo, primo di una serie di approfondimenti sulla figura di Gabriel, Veronesi riporta il commento al *De Officiis* di Cicerone, con introduzione, edizione critica, traduzione e commento. Nel terzo studio, Roberto Costella ci accompagna in un viaggio lungo la pittura moderna e contemporanea, prendendo come spunto di partenza la città di Oderzo. Attorno a Oderzo è infatti possibile tracciare un percorso artistico che ricostruisce una stagione artistica proficua e peculiare, unendo i profili dei fratelli Giuseppe ed Enrico Vizzotto Alberti, Alberto Martini, Giulio Ettore Erler, Ciro ed Eugenio Cristofolletti, Armando Buso, Gina Roma, Tullio Vietri, Arturo Benvenuti. In questo n. 5 ospitiamo la prima puntata di

**A causa delle situazione di emergenza, il numero 5 non ha potuto essere presentato in primavera, come era in programma, presso l'auditorium Prealpi. L'appuntamento con l'Archivio Storico Cenedese è però solo rimandato al prossimo anno, insieme al nuovissimo numero 6.**

questo viaggio, da Giuseppe Vizzotto Alberti ad Alberto Martini.

Nel quarto e ultimo studio, Paolo Feltrin prova a ricostruire ragioni interne ed esterne della caduta della Democrazia Cristiana di fronte alla crisi del sistema politico veneto nel 1992. Il tema è quanto mai interessante e la riflessione necessaria, specie in quel Veneto dove la DC aveva svolto, fin dal Dopoguerra, un ruolo egemone e determinante nella costruzione della Regione. Nelle due Comunicazioni Giovanni Tomasi propone un'analisi del palazzo Gabrieli a San Polo di Piave, con le note biografiche relative agli autori degli affreschi della facciata, mentre Massimo Della Giustina riporta un documento utile alla datazione della pala di Girolamo Denti nella cattedrale di Ceneda e alla conferma della sua attribuzione, già avanzata da Giorgio Fossaluzza, all'allievo del Tiziano. Nelle Brevi, Massimo Della Giustina riporta alla luce una pergamena dell'abbazia di Follina datata 1169 in cui possiamo ricostruire la struttura di potere dei Da Camino e la loro ascesa come famiglia in tutto il territorio Cenedese; con un balzo al XX secolo, Lorena Gava traccia un ricordo, un profilo artistico e un invito alla riscoperta di Bruno Donadel, pittore di Pieve di Soligo, scomparso nel 2019. ▲

**Nel corso dei primi cinque anni di vita l'Archivio Storico Cenedese ha ricevuto un'ottima accoglienza nell'ambiente dei ricercatori e degli appassionati della nostra storia e ha visto riconosciute la serietà e la solidità del progetto non solo localmente ma anche internazionalmente**

# Aics Belluno, due nuove pubblicazioni dedicate alla storia locale

**IL PASSATO RACCONTATO ATTRAVERSO LE PAGINE DELLA "FERROVIA DELLE DOLOMITI" E DE "L'UTILIZZO DEL PIAVE A SCOPO IDROELETTRICO".**

di Salima Barzanti



Raccontare il territorio, attraverso le sue tappe storiche. Ripercorrendo un viaggio "in treno", lungo la "Ferrovia delle Dolomiti". È questo uno degli intenti del volume di 270 pagine, edito da Aics Dolomiti Blog. Una couvette che oltre al libro firmato da Evaldo Gasperi, propone anche centoquattordici cartografie della tratta Calalzo

- Cortina d'Ampezzo - Dobbiaco (1921 - 1964) e un DVD con filmati storici. L'opera viaggia, attraverso l'immensa passione dell'autore per il "trenino", da quello a vapore a quello elettrico, lungo le rotaie della storia. Dalle "Prime vie di comunicazione fra Venezia e Tirolo", al periodo de "La Grande Guerra", dal "Completamento della ferrovia Calalzo-Dobbiaco" ai "Primi anni di esercizio a vapore", dall' "Elettrificazione" all' "Esercizio durante gli anni Trenta", dalle fasi de "La seconda Guerra Mondiale" a "Dal dopoguerra alle Olimpiadi", da "Declino e soppressione" ad "Alienazioni, demolizioni e smantellamenti", da "Descrizioni della linea e sue caratteristiche" alle "Considerazioni e prospettive", queste

le fermate di un libro che non racconta solo di locomotive e vagoni, ma racconta di un territorio e delle sue "opportunità". Come è indubbiamente un'opportunità anche "L'utilizzo del Piave a scopo idroelettrico". In quest'altra opera Walter Menegon ripercorre, con immagini e documenti, la realizzazione degli impianti del Piave dal 1902 al 1962. Sfogliando le pagine del libro si rivivono momenti salienti per la vita delle genti e del territorio bellunese. A dare testimonianza di fatica, lavoro e ingegno ci sono foto, documenti ed articoli riportati fedelmente e che danno corpo a due volumi di 1500 pagine che analizzano con acume e precisione l'evolversi della società nel secolo scorso, che ha visto nell'energia elettrica una delle più grandi rivoluzioni della storia umana.

**I volumi pubblicati da Aics possono essere acquistati contattando l'Associazione. Ai soci di Banca Prealpi SanBiagio verrà riservato uno sconto speciale**









*Buone Feste*

 **PREALPI  
SANBIAGIO**  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO